

---

Comune di Bari  
**Assessorato al Bilancio e alla  
Fiscalità Locale**

Ripartizione Servizio Finanziario

---



**RENDICONTO DI GESTIONE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

**Versione semplificata per il  
cittadino**

ai sensi dell'art. 227 co. 6-bis D.Lgs. 267/2000  
ai sensi dell'art. 11 co. 2 D.Lgs. 118/2011  
ai sensi dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. 33/2013

---

# **INDICE**

<i>INTRODUZIONE</i>	<i>pag. 2</i>
<i>1. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024</i>	<i>pag. 9</i>
<i>2. ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE</i>	<i>pag. 13</i>
<i>3. INDEBITAMENTO</i>	<i>pag. 31</i>
<i>4. RISORSE UMANI E STRUMENTALI</i>	<i>pag. 32</i>
<i>5. INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI</i>	<i>pag. 34</i>
<i>6. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE</i>	<i>pag. 35</i>
<i>7. ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE</i>	<i>pag. 37</i>
<i>8. CONCLUSIONI</i>	<i>pag. 38</i>

# INTRODUZIONE

Il Rendiconto di Gestione dell'anno 2024, approvato con Deliberazione Consiliare n. 61 del 16 giugno 2025, costituisce lo strumento fondamentale di rappresentazione dei risultati della gestione, misurati sia nell'aspetto finanziario che economico-patrimoniale nonché della correttezza giuridico/formale dell'attività svolta.

Tale documento consente di confrontare i risultati di gestione, di cui sopra, e gli obiettivi prefissati nel Bilancio di Previsione 2024/2026, evidenziando risorse finanziarie umane e strumentali impiegate dalle singole Direzioni dell'Ente, consentendo ai singoli portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente ha conseguito. Ciò in quanto la struttura e le scelte in esso contenute interessano tanto la vita amministrativa dell'Ente quanto la realtà socio-economica locale.

In tale ottica si inserisce il rendiconto semplificato per il cittadino: esso, infatti, rappresenta uno strumento utile a garantire una comprensione immediata e più semplice dei dati del Rendiconto di Gestione e dei risultati raggiunti dall'azione amministrativa.

Tale strumento deve essere divulgato sul sito internet del Comune di Bari nella sezione dedicata ai bilanci (cfr. art. 227, co.6-bis del D.Lgs. 267/2000 e art. 11, co.2 del D.Lgs. 118/2011, art. 29, co. 1 D.Lgs. 33/2013), dove il cittadino può trovare, tra gli altri, tutti gli atti relativi al Rendiconto di Gestione 2024 utili ad un eventuale approfondimento di quanto esposto in questo documento.

Si sostanzia, quindi, in un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, dell'evoluzione della gestione dell'Ente e deriva dalla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, anche sulla scorta delle indicazioni ricevute in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026.

La gestione finanziaria dell'Ente nel corso del 2024, come anticipato anche in fase di programmazione con la presentazione del Bilancio di Previsione 2024/2026, ha dovuto fronteggiare importanti ripercussioni negative derivanti dall'intero tessuto sociale, ed in particolare, sull'economia insediata connesse con il perdurare degli effetti della guerra in Ucraina.

Lo stabile incremento dei costi energetici e il conseguente aumento dei prezzi degli appalti di forniture, servizi e lavori ha continuato a pesare sulla finanza comunale, così come l'inflazione e la conseguente riduzione del potere d'acquisto ha inciso su famiglie e imprese.

In tale contesto i conseguenti effetti rilevati dall'Ente nel corso del 2024, in termini di minori entrate e maggiori spese, sono stati fronteggiati con una oculata gestione finanziaria che ha consentito di assicurare il giusto supporto alla collettività amministrata ed un virtuoso equilibrio tra prelievi di entrate ed erogazione di servizi, sopperendo anche al concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati con le passate Leggi di Bilancio del 2021 e del 2024.

Dall'altra parte si evidenzia che anche il concorso dello Stato alle risorse finanziarie del Comune di Bari, si è ridotto nel corso del 2024, rispetto al precedente esercizio di gestione. In particolare, attraverso provvedimenti di finanza pubblica, sono stati erogati all'Ente i seguenti e principali contributi:

- € 1,33 Milioni a titolo di compensazione minori introiti addizionali IRPEF;
- € 0,51 Milioni a titolo di contributo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità;
- € 0,30 Milioni a titolo di contributo per il rafforzamento dei servizi sociali erogati a favore delle persone richiedenti il permesso di protezione temporanea provenienti dall'Ucraina.

In estrema sintesi la gestione finanziaria 2024 presenta le seguenti risultanze finali.

La **disponibilità di cassa** complessivamente a disposizione dell'Ente, al termine dell'esercizio 2024, si attesta nella misura di oltre 377 milioni facendo registrare un incremento del 26,51% rispetto al 2023 (298 Milioni), del 9,91% rispetto al 2022 (343 Milioni), del 39,63% rispetto al 2021 (270 Milioni), e del

61% rispetto al 2020 (234 Milioni). Tale disponibilità liquida costituisce una componente essenziale del Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2024, ne comprova l'effettiva disponibilità, e indica il livello di solidità liquida a disposizione del Comune di Bari. In definitiva, nel quinquennio 2020/2024, nonostante l'importante volume di investimenti realizzati ed in corso di realizzazione, e nonostante i pagamenti anticipati dall'Ente per gli investimenti a valere su trasferimenti a specifica destinazione e rendicontazione, la liquidità del Comune di Bari è aumentata di oltre 79 Milioni di euro fornendo ampie rassicurazioni sugli importanti impegni assunti dal Comune di Bari in ambito di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per quanto attiene il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e il PNC (Piano Nazionale per gli investimenti Complementari), si rileva che la città di Bari ha saputo cogliere queste opportunità anche grazie al lavoro fatto in questi anni in materia di pianificazione strategica e programmazione che ha permesso di avere un parco progetti sempre aggiornato e coerente con la visione delineata nel programma di mandato del Sindaco.

I tempi ristretti di attuazione (completamento entro il primo semestre 2026) impongono, infatti, alla nostra Amministrazione un dispiego di risorse umane e materiali senza precedenti nonché la disponibilità di progetti di opere pubbliche, immediatamente cantierabili, da sottoporre alla candidatura dei finanziamenti.

Nel corso del 2024, in coerenza con il programma del mandato del sindaco e gli obiettivi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026, l'Amministrazione Comunale ha partecipato a molteplici bandi e procedure negoziate attivate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri competenti ottenendo cospicue risorse dal PNRR e dal PNC dirette alla realizzazione di numerosi progetti rientranti nei seguenti ambiti:

- rigenerazione urbana;
- mobilità sostenibile;
- economia circolare;
- riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica.

Nel dettaglio l'Amministrazione Comunale al 31 dicembre 2023, in seguito alla candidatura di specifiche progettualità, è risulta beneficiaria di risorse per oltre 630 milioni di euro a valere sui bandi PNRR e PNC, così suddivisi nei principali ambiti di intervento:

MISSIONE E COMPONENTE	RISORSE PNRR	RISORSE PNC
Missione 1 Componente 1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA -	<b>oltre 8,5 milioni di euro</b>	<b>oltre 3,7 milioni di euro</b>
Missione 1 - Componente 3 Turismo e cultura 4.0		<b>oltre 86 milioni di euro</b>
Missione 2 Componente 1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	<b>oltre 3,8 milioni di euro</b>	
Missione 2 Componente 2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile	<b>oltre 262 milioni di euro</b>	
Missione 2 Componente 3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	<b>9,5 milioni di euro</b>	<b>oltre 27,9 milioni di euro</b>
Missione 2 Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	<b>1 milione di euro</b>	
Missione 4 Componente 1 - Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università	<b>oltre 20,5 milioni di euro</b>	
Missione 5 Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	<b>oltre 200 milioni di euro</b>	<b>quasi 0,6 milioni di euro</b>
Missione 5 Componente 3 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	<b>oltre 5 milioni di euro</b>	

Con l'accettazione del finanziamento per ciascun progetto PNRR/PNC, la nostra Amministrazione ha assunto formalmente l'obbligo sia della realizzazione dell'intervento ma anche quello della verifica della sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR/PNC.

Si evidenzia, infatti, che a tal fine sono stati effettuati approfondimenti sugli investimenti e sulla loro sostenibilità, non solo con riferimento agli equilibri finanziari ma anche in merito alla disponibilità di risorse umane qualificate all'interno della struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Si sottolinea che la nostra Amministrazione ha recuperato il ritardo registrato nella scorsa annualità in fase di avvio delle progettualità del PNRR /PNC ascrivibile sia alla complessità e all'innovatività di alcuni progetti e sia alle lentezze burocratiche.

In particolare, si è rilevato che numerose criticità si sono presentate in fase di profilazione delle utenze e poi di utilizzo della piattaforma REGIS, sviluppata dalla Ragioneria Generale dello Stato e che rappresenta lo strumento per effettuare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e di controllo dei progetti del PNRR. Si aggiunga anche che ogni Amministrazione Titolare di Misure ha redatto specifici Manuali di rendicontazione ai fini dell'aggiornamento dei dati in Regis, generando molteplici criticità in sede di attuazione.

In tale contesto operativo si è inserita la Circolare MEF n. 19 del 27 aprile 2023 che ha rivestito un ruolo di massima importanza in quanto ha fornito disposizione per:

- superare alcune difficoltà di utilizzo del sistema REGIS evidenziate a livello centrale soprattutto dagli Enti Locali;
- accelerare il percorso attuativo del PNRR anche con lo snellimento dei processi di erogazione dei contributi assegnati.

È proseguita anche nel corso del 2024 la gestione contabile dei progetti PNRR/PNC in conformità alle specifiche disposizioni normative ed alle numerose Circolari della Ragioneria di Stato, il cui principale obiettivo è garantire la tracciabilità di ciascun atto amministrativo al fine del corretto monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei progetti. A tal proposito si rileva che il Servizio Finanziario dell'Amministrazione Comunale ha garantito una corretta contabilizzazione delle risorse PNRR-PNC, in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet, nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di Entrata e di Spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF dell'11 ottobre 2021.

Alla data del 31/12/2024, tutti i finanziamenti assegnati appaiono movimentati, da un punto di vista finanziario; a fronte, infatti, di assegnazioni rinvenibili sul portale Regis per € 506.150.710,68, risultano atti di impegno per € 260.261.737,83 e pagamenti per € 14.189.429,04; alla medesima data, in contabilità risultano assunti impegni sul triennio 2022 – 2024 per € 196.269.970,14 e impegni pluriennali per € 61.561.583,37. E' stato altresì verificato che, in termini di cassa, risulta pagato, sempre con riferimento alle medesime opere, un importo complessivo di € 32.249.619,53 alla data odierna e incassato un importo di € 79.897.423,29; pertanto, allo stato attuale, a livello aggregato, l'ente sta lavorando sulle anticipazioni di cassa ricevute e non con cassa propria.

Le opere finanziate esclusivamente a valere sul PNC, che ammontano ad € 118.972.854,01, risultano di difficile monitoraggio in quanto non sono consultabili sul portale REGIS ma su appositi portali ministeriali; ad ogni buon conto la Ripartizione Servizio Finanziario ha ricostruito anche la situazione finanziaria di queste opere, con relativa situazione contabile al 31/12/2024 con dati desumibili dalla contabilità: accertamenti per € 86.164.599,03, impegni per € 49.595.585,23, incassi per € 44.027.949,41, pagamenti per € 18.746.615,91.

Il **Risultato di Amministrazione** complessivo 2024, prima della sua scomposizione nella parte accantonata/vincolata/destinata, risulta pari ad oltre 541 Milioni di euro e registra un incremento del 2,5% rispetto al risultato rilevato al termine del 2023 (528 Milioni). Con la corretta e rigorosa costituzione degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità, al Fondo Rischi contenzioso e

agli altri accantonamenti, oltre che dei vincoli necessari per la riprogrammazione in termini di spesa sul Bilancio di Previsione 2025-2027 delle entrate a specifica destinazione, viene determinato un avanzo a disposizione dell'Ente 33 Milioni di euro.

La **consistenza complessiva dei residui attivi finali** 2024 (crediti dell'Ente) pari ad oltre 470 Milioni di euro, mostra un andamento in riduzione rispetto ai 490 Milioni di euro registrati al termine dell'esercizio 2023.

Per i **residui attivi afferenti il Titolo 1**, ovvero relativi a crediti di natura tributaria, la consistenza finale, registra un positivo decremento rispetto a quelli finali 2023 di circa 13 Milioni di euro. La maggior parte è ascritta ai crediti TARI per il quali in analogia al 2023 la scadenza dell'ultima rata di pagamento del tributo per l'anno di competenza 2024 è stata fissata ad aprile 2024. Nel 2024 le riscossioni da entrate tributarie, sia in conto competenza e sia in conto residui, hanno raggiunto un valore di oltre 252 Milioni di euro si registra, infatti, un andamento in aumento iniziato nel precedente esercizio, pari all'8% rispetto al 2023 (233 Milioni di euro).

Anche i **residui attivi afferenti il Titolo 3**, ovvero relativi a crediti di natura extratributaria (Proventi da servizi, da canoni, da sanzioni al codice della strada, ecc.), la consistenza finale registra un positivo decremento rispetto al 2023 di circa 4 Milioni di euro, assestandosi al termine dell'esercizio 2024 ad un valore pari a 114 Milioni di euro. Tra questi, quelli più consistenti sono riferiti ai canoni di locazione alloggi e beni di proprietà e alle sanzioni al codice della strada per i quali, tuttavia, l'adeguata sterilizzazione operata con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, assicura un costante e reale equilibrio anche in termini di cassa del Bilancio dell'Ente. Le riscossioni da entrate extratributaria, sia in conto competenza e sia in conto residui, hanno raggiunto un valore di oltre 67 Milioni di euro con un incremento del 45% rispetto al 2023 (46 Milioni di euro).

Nel corso del 2024, per quanto concerne l'**andamento complessivo delle riscossioni** (in conto competenza 2024 e in conto residui 2023 e precedenti) l'Ente registra un significativo aumento rispetto al 2023 di oltre il 20%. Si passa, infatti, da riscossioni complessive 2023 pari ad 520 Milioni di euro, a riscossioni complessive 2024 pari ad 630 Milioni di euro.

Dalla **lotta all'evasione** 2024 accertati nuovi crediti per un importo pari a circa 16 Milioni di euro, comprensivi di sanzioni e interessi, con un buon andamento delle correlate riscossioni registrate entro il termine dell'esercizio 2024 pari a circa 6 Milioni (37,5%). Anche le riscossioni complessive dei crediti da lotta all'evasione, in conto competenza 2024 e in conto residui attivi 2023 e precedenti, registrano un incremento tendenziale. Rispetto ai 10 Milioni circa di riscossioni complessive 2023, nel corso dell'esercizio finanziario 2024 le riscossioni complessive si assestano a circa 16 Milioni con un incremento del 60%.

Si evidenzia, infine, che il 2024 rappresenta il primo anno di applicazione dell'**Imposta di Soggiorno** da parte del Comune di Bari e che tale imposta ha complessivo introitato un gettito pari a 3,6 Milioni di euro.

Con riferimento alle **spese d'investimento** (OO.PP.), al termine dell'esercizio finanziario 2024, gli impegni registrati al Titolo 2 della spesa in conto capitale ammontano ad € 106 Milioni, in linea con gli analoghi movimenti registrati nel corso del 2023. Tali spese, sommate a quelle già avviate entro il 2024 ma reimputate in base al cronoprogramma di spesa agli esercizi successivi pari a quasi 131 Milioni di euro, forniscono la misura complessiva dei cantieri aperti a tutto il 31/12/2024 nel territorio dell'Ente che quota circa 237 Milioni di euro. Si tratta di investimenti finanziati sia da risorse proprie dell'Ente e sia da quelle rivenienti dal PNRR, dal PNC nonché dalle altre misure europee, statali e regionali per le quali il Comune di Bari risulta assegnatario di risorse finanziarie.

Nonostante la costante crescita del valore degli investimenti, continua a ridursi il debito di finanziamento dell'Ente. Lo **stock di debito** al 31 dicembre 2024 è pari a 78 Milioni di euro (-3,7% rispetto al 2023), con una contenuta incidenza sui Bilanci in termini di quote annuali di rimborso capitale e interessi passivi, tra le più basse in Italia, continuando a mostrare la massima inclinazione del Comune di Bari al rigoroso rispetto del principio di equità intergenerazionale.

Anche al termine del 2024, il Comune di Bari ha concorso con successo alla realizzazione degli **obiettivi di finanza pubblica** previsti dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019). Come si rileva, infatti, dal prospetto di verifica degli equilibri, allegato al Rendiconto di gestione 2024, per ciascuno dei tre saldi ivi presenti "Avanzo di Competenza", Equilibrio di Bilancio" ed "Equilibrio Complessivo" si è conseguito un risultato positivo.

Per quanto concerne i **Parametri Obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente Strutturalmente Deficitario**, la Tabella allegata al Rendiconto di Gestione 2024, evidenzia il rispetto di tutti i parametri fissati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 4 agosto 2023, con la sola eccezione del parametro P7 relativo all'indicatore dei Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento (13.2).

- P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) RISPETTATO

- P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) RISPETTATO

- P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) RISPETTATO

- P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) RISPETTATO

- P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) RISPETTATO

- P6 Indicatore 13.1 (Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati) RISPETTATO

- P7 [Indicatore 13.2 (Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento)] NON RISPETTATO

- P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) RISPETTATO

Sul fronte dei **pagamenti**, si evidenzia un trend complessivamente in linea con gli esercizi precedenti. In particolare, si rileva che durante l'esercizio finanziario 2024 sono stati emessi ordinativi di pagamento per complessivi 551 Milioni di euro, dei quali quasi 361 Milioni di euro per spese correnti (di funzionamento) e 95 Milioni di euro per spese in conto capitale (investimenti/OOPP). Per quelli afferenti le transazioni commerciali, rispetto al termine dei 30 giorni, previsto dal D.Lgs 231/2002, l'indicatore di tempestività dei pagamenti ITP (esplicativo dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente e la data di effettivo pagamento al fornitore), registra per l'anno 2024 un valore medio di - 7,15 (quindi positivo). Il rispetto dei termini di pagamento dalla quale è discesa anche una equilibrata consistenza del debito per transazioni commerciali, ha consentito al Comune di Bari di evitare la costituzione del c.d. "F.do Garanzia Debiti Commerciali" evitando di comprimere le previsioni di spesa per servizi inserite nel Bilancio di Previsione 2025/2027.

Passando ad una disamina delle spese complessivamente impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2024, l'andamento delle stesse, confrontato rispetto a quello della precedente annualità 2023, è il seguente:

TITOLO	2024	2023	SCOSTAMENTO % 2024-2023
TITOLO 1 - Spese Correnti	388.659.488,17	374.273.011,87	3,84%
TITOLO 2 - Spese in Conto Capitale	106.608.048,72	118.637.949,01	-10,14%
TITOLO 3 - Spese per incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	2.998.847,55	2.905.407,86	3,22%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	92.321.787,72	85.517.405,78	7,96%
<b>Totale</b>	<b>590.588.172,16</b>	<b>581.333.774,52</b>	<b>1,59%</b>

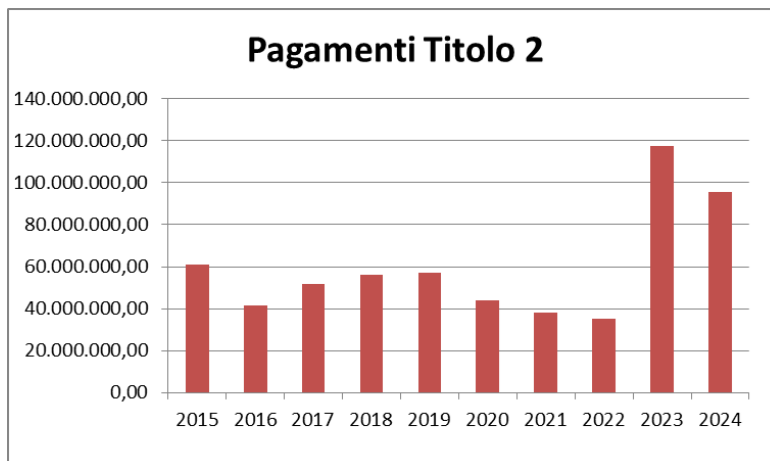
Il volume complessivo della spesa è condizionato dalle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio in quanto il Bilancio, che deve essere deliberato in pareggio, deve prevedere il finanziamento della spesa che si intende effettuare attraverso le entrate che si prevede di introitare.

Lo sforzo che l'Ente ha prodotto nei confronti della spesa corrente (ovvero quella parte di spesa rivolta al funzionamento dei diversi servizi dell'Ente) è stato indirizzato principalmente verso una

riqualificazione degli stessi servizi e ad un necessario contenimento per poter fronteggiare il rincaro dei costi energetici ed il conseguente aumento dei prezzi degli appalti di forniture, servizi e lavori.

Per quel che attiene le spese in conto capitale i dati confermano le capacità di investimento dell'Ente tendente a conservare e valorizzare il patrimonio pubblico. Resta alto il volume dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui.

Per maggiore chiarezza della performance realizzata, si riporta di seguito un prospetto sintetico dei pagamenti effettuati a tale titolo nel periodo 2015/2024:



In tema di pagamenti, inoltre, anche per l'esercizio 2024 si è registrato un ottimo indicatore dei tempi di pagamento ai fornitori. Il Comune di Bari ha posto in essere, nel corso del tempo, diverse iniziative tese a ridurre i tempi medi di pagamento anche attraverso una reingegnerizzazione dei processi lavorativi interni alle Strutture nel rispetto del principio generale dell'invarianza della spesa.

Per una dettagliata disamina si rimanda al paragrafo in materia di tempestività dei pagamenti.

Di seguito i principali risultati della gestione finanziaria 2024:

### **SITUAZIONE DI CASSA**

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2024 risultante dalle scritture contabili è pari ad € 377.681.450,83 in incremento rispetto a quello registrato al termine del 2023.

### **RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA**

Il risultato complessivo della gestione finanziaria, composto dal Fondo di Cassa al 31 dicembre, più l'ammontare dei residui attivi finali meno l'ammontare dei residui passivi finali, meno il Fondo Pluriennale Vincolato, ammonta ad € 541.207.141,09, in incremento rispetto al 2023.

Lo stesso è costituito da fondi accantonati, vincolati e destinati il cui totale è pari ad € 508.191.770,31, per cui si registra un avanzo libero finale di € 33.015.370,78.

### **OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

Anche al termine del 2024, il Comune di Bari ha concorso con successo alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica previsti dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019). Come si rileva, infatti, dal prospetto di verifica degli equilibri, allegato al Rendiconto di gestione 2024, per ciascuno dei tre saldi ivi presenti "Avanzo di Competenza", "Equilibrio di Bilancio" ed "Equilibrio Complessivo" si è conseguito un risultato positivo rispettivamente di € 139,9 milioni in termini di "Avanzo di competenza", di € 65,5 milioni in termini di "Equilibrio di Bilancio", ed € 59,4 milioni in termini di "Equilibrio complessivo".

### **ANALISI DELLE PRINCIPALI ENTRATE**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono risultate pari ad € 261.863.255,77 con un incremento del 5,14% rispetto al 2023.

I trasferimenti correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono stati di € 101.411.421,01, presentando un decremento rispetto all'esercizio precedente del 13,58%.

Le entrate extratributarie accertate nel 2024 sono pari ad € 79.369.302,06, in incremento rispetto al 2023 del 18,71%.

### **ANALISI DELLE PRINCIPALI SPESE**

Le spese correnti pari ad € 388.659.488,17 presentano un incremento rispetto al 2023 del 3,84%.

La spesa del personale, comprensiva degli oneri accessori, è pari ad € 90.297.490,99 e, al netto delle componenti escluse, risulta nei limiti di legge determinati in misura pari alla media della analoga spesa sostenuta nel triennio 2011-2013.

### **INDEBITAMENTO**

L'Ente ha rispettato il limite d'indebitamento definito dall'art. 204 del TUOEL registrando, al termine dell'esercizio un'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari allo 0,73%, rispetto alla misura massima pari al 10%.

Il residuo debito al termine dell'esercizio è di € 78.875.541,09 con un decremento rispetto al 2023 del 3,66%.

Il debito di finanziamento medio per abitante è di € 249,03.

### **DEBITI FUORI BILANCIO**

I debiti fuori bilancio complessivamente riconosciuti e finanziati nel corso del 2024 ammontano a € 4.016.012,35 in incremento rispetto al 2023.

### **PARAMETRI DI DIFICITARIETA' STRUTTURALE**

Per quel concerne, invece, i Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di Ente Strutturalmente Deficitario, la Tabella allegata al Rendiconto di Gestione 2024, evidenzia il rispetto di tutti i parametri fissati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 4 agosto 2023 escluso il P7 [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)].

### **RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

Il risultato economico presenta un risultato positivo di € 25.758.306,24 in netto miglioramento rispetto al dato 2023.

Il risultato positivo 2024 sarà destinato alla copertura delle perdite degli anni precedenti.

### **CONSISTENZA PATRIMONIALE**

Al termine dell'esercizio 2024 l'Attivo dello Stato Patrimoniale presenta una consistenza di € 2.009.157.892,67.

Nel Passivo, complessivamente di pari importo, il Patrimonio Netto è pari ad € 1.329.031.466,81.

# 1.RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2024

Il risultato contabile di amministrazione è pari al fondo di cassa al 31/12/2024 aumentato dei residui attivi, che rappresentano i crediti del Comune, diminuito dei residui passivi, che, viceversa, rappresentano i debiti dell'Ente, detratto il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) che rappresenta i debiti certi ed esigibili in esercizi successivi al 2024.

Di seguito si riporta il Risultato di Amministrazione del 2024:

	In conto			Totale
	RESIDUI	COMPETENZA		
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2024</b>			+	<b>298.128.624,27</b>
RISCOSSIONI	146.442.679,40	484.203.308,28	+	630.645.987,68
PAGAMENTI	75.077.741,26	476.015.419,86	-	551.093.161,12
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre 2024</b>			=	<b>377.681.450,83</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-	0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2024</b>			=	<b>377.681.450,83</b>
RESIDUI ATTIVI	300.424.467,25	173.786.918,28	+	474.211.385,53
RESIDUI PASSIVI	45.619.400,64	114.572.752,30	-	160.192.152,94
<i>FPV per spese correnti</i>			-	19.777.879,88
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			-	130.715.662,45
<i>FPV per incremento di attività finanziarie</i>			-	0,00
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2024</b>			=	<b>541.207.141,09</b>

Il risultato di amministrazione è distinto in:

<b>FONDI ACCANTONATI</b>	<b>371.411.069,21</b>
<b>FONDI VINCOLATI</b>	<b>125.046.606,09</b>
<b>FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>11.734.095,01</b>
<b>FONDI LIBERI</b>	<b>33.015.370,78</b>

I fondi accantonati sono costituiti dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), dai fondi spese e rischi per passività potenziali e future, dal fondo contenzioso e dai fondi per altri accantonamenti.

I fondi vincolati rappresentano risorse del Comune che potranno essere utilizzate solo in base al vincolo dell'entrata che li ha finanziati.

I fondi destinati agli investimenti sono composti da risorse destinate genericamente a tale scopo.

I fondi liberi non presentano vincoli di utilizzo.

Di seguito si riporta l'andamento nel triennio 2022-2024 del risultato di amministrazione (dal 2014 il Comune di Bari applica le norme e i principi previsti dal D.Lgs. 118/2011):

	2022	2023	2024
<b>FONDO CASSA INIZIALE</b>	<b>270.075.724,36</b>	<b>343.408.122,08</b>	<b>298.128.624,27</b>
RISCOSSIONI	500.688.772,74	520.442.023,58	630.645.987,68
PAGAMENTI	427.356.375,02	565.721.521,39	551.093.161,12
<b>FONDO CASSA FINALE</b>	<b>343.408.122,08</b>	<b>298.128.624,27</b>	<b>377.681.450,83</b>
RESIDUI ATTIVI	382.953.755,96	492.599.033,81	474.211.385,53
RESIDUI PASSIVI	136.059.193,09	136.531.878,80	160.192.152,94
FPV	96.518.018,61	125.632.002,08	150.493.542,33
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>493.784.666,34</b>	<b>528.563.777,20</b>	<b>541.207.141,09</b>



E la composizione dello stesso:

	2022	2023	2024
<b>Fondi Accantonati di cui:</b>	<b>317.788.896,77</b>	<b>380.782.160,28</b>	<b>371.411.069,21</b>
FCDE	202.082.093,68	231.330.264,31	209.824.699,07
Passività potenziali e future, Contenzioso e altri accantonamenti	115.706.803,09	149.451.895,97	161.586.370,14
<b>Fondi Vincolati</b>	<b>163.178.421,94</b>	<b>133.475.655,94</b>	<b>125.046.606,09</b>
<b>Fondi Destinati agli Investimenti</b>	<b>9.084.833,91</b>	<b>8.521.488,20</b>	<b>11.734.095,01</b>
<b>Parte Disponibile</b>	<b>3.732.513,72</b>	<b>5.784.472,78</b>	<b>33.015.370,78</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>493.784.666,34</b>	<b>528.563.777,20</b>	<b>541.207.141,09</b>

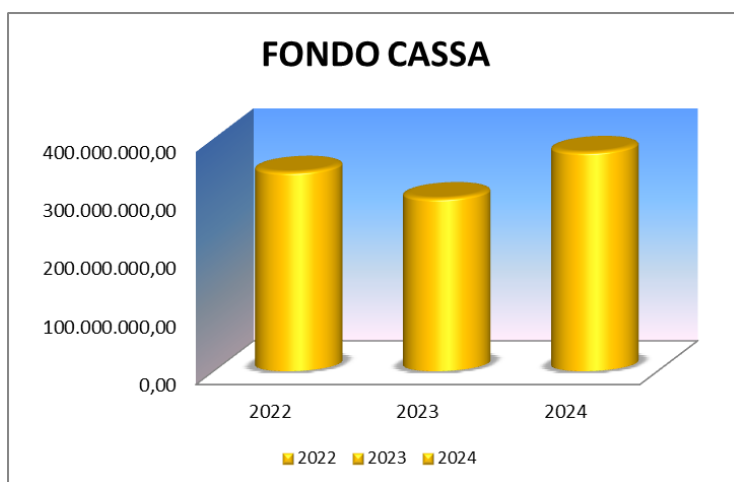
Oltre al Risultato di Amministrazione appare utile analizzare anche il Risultato della Gestione di Competenza e di Cassa. Tale dato rappresenta, in sintesi, la differenza tra gli accertamenti e gli impegni e tra le riscossioni e i pagamenti avvenuti nel 2024.

Come si evince dagli schemi seguenti, il 2024 si è concluso con un avanzo di competenza di 139.860.745,61 e con un saldo di cassa pari a € 377.681.450,83.

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
		<b>2024</b>
Accertamenti di competenza	+	657.990.226,56
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	97.320.231,46
Impegni di competenza	-	590.588.172,16
Ripiano Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
<b>Saldo</b>		<b>164.722.285,86</b>
quota di FPV applicata al bilancio	+	125.632.002,08
Impegni confluiti nel FPV	-	150.493.542,33
<b>Saldo gestione di competenza</b>		<b>139.860.745,61</b>

<b>SALDO DI CASSA</b>	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio 2024</b>	<b>298.128.624,27</b>
Riscossioni	630.645.987,68
Pagamenti	551.093.161,12
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre 2024</b>	<b>377.681.450,83</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2024</b>	<b>377.681.450,83</b>

Di seguito si riporta l'andamento nel triennio 2022-2024 di ambedue i risultati innanzi esposti.



Risulta utile evidenziare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2023 nell'esercizio 2024:

UTILIZZO QUOTA FONDO CONTENZIOSO	1.583.428,16
UTILIZZO QUOTA FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	35.669,91
UTILIZZO QUOTA FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	749.419,24
UTILIZZO QUOTA FONDO SPESE POTENZIALI	14.593.716,58
UTILIZZO QUOTA VINCOLATA DA LEGGE E PRINCIPI CONTABILI	10.883.420,93
UTILIZZO QUOTA VNICOLATA DA TRASFERIMENTI	52.201.227,18
UTILIZZO QUOTA VNICOLATA DA MUTUI	16.532.325,99
UTILIZZO QUOTA PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	741.023,47
<b>TOTALE</b>	<b>97.320.231,46</b>

Si sottolinea che, la restante parte dell'avanzo di amministrazione del 2023, non applicato nell'esercizio 2024, è confluito nell'avanzo di amministrazione dello stesso.

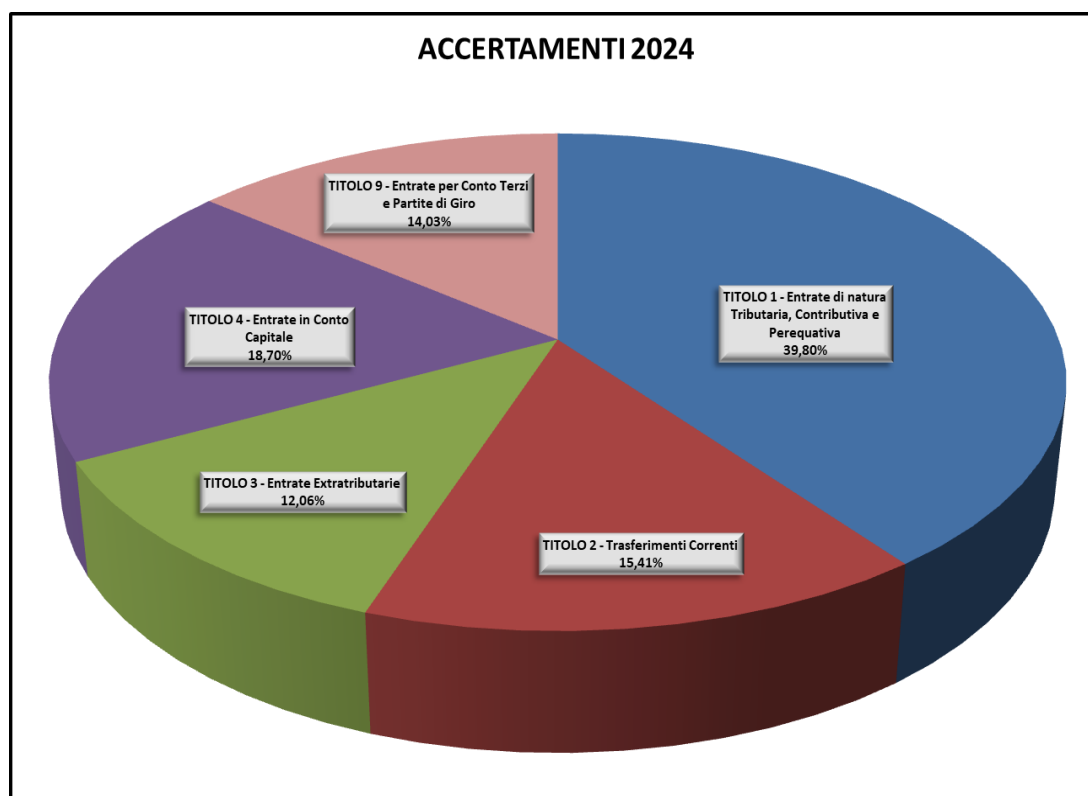
## 2.ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### ENTRATE

Le entrate di competenza dell'Ente costituite da entrate tributarie contributive e perequative, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in conto capitale, e accensione di prestiti, rappresentano il complesso delle risorse destinate a finanziare le missioni e i programmi di spesa dell'esercizio finanziario.

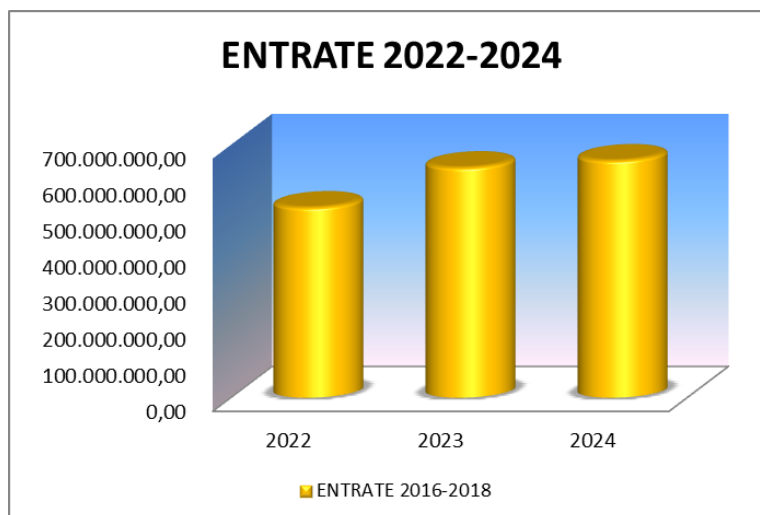
Si riporta di seguito la composizione delle entrate del 2024 indicando, altresì gli stanziamenti di competenza previsti nel Bilancio 2022/2024 per l'annualità in esame e le riscossioni effettuate sempre in competenza.

TITOLO	PREVISIONE	ACCERTATO	% ACCERT.	RISCOSSO	% RISCOS.
TITOLO 1 - Entrate di natura Tributaria, Contributiva e	265.520.500,88	261.863.255,77	98,62%	190.798.034,15	72,86%
TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	270.469.636,97	101.411.421,01	37,49%	68.231.035,63	67,28%
TITOLO 3 - Entrate Extratributarie	82.353.690,41	79.369.302,06	96,38%	54.127.510,84	68,20%
TITOLO 4 - Entrate in Conto Capitale	752.089.418,89	123.024.460,00	16,36%	79.043.914,37	64,25%
TITOLO 5 - Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere	30.987.413,95	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro	136.876.326,05	92.321.787,72	67,45%	92.002.813,29	99,65%
<b>Totale</b>	<b>1.538.296.987,15</b>	<b>657.990.226,56</b>	<b>42,77%</b>	<b>484.203.308,28</b>	<b>73,59%</b>



Si rappresenta di seguito un'analisi retrospettiva effettuata sull'evoluzione finanziaria dell'Ente riguardante, per gli anni che vanno dal 2022 al 2024, i dati rivenienti dai conti consuntivi relativi agli accertamenti di competenza:

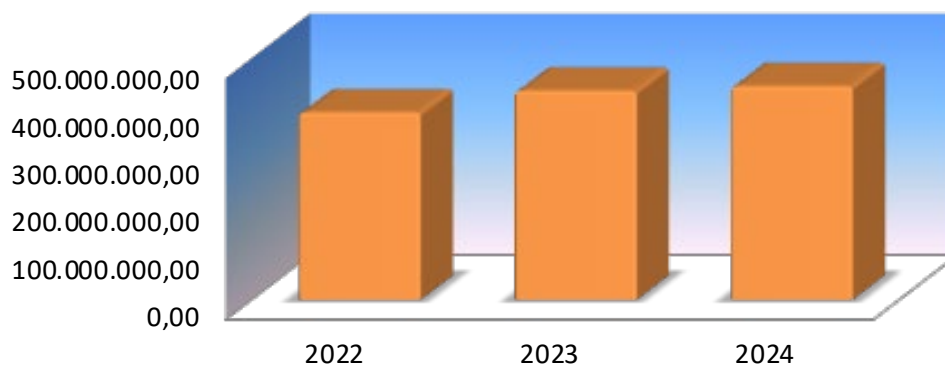
TITOLO	2022	2023	2024
<b>TITOLO 1 - Entrate di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa</b>	248.512.641,72	249.071.670,04	261.863.255,77
<b>TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti</b>	87.328.645,05	117.343.201,37	101.411.421,01
<b>TITOLO 3 - Entrate Extratributarie</b>	52.555.818,78	66.861.645,38	79.369.302,06
<b>TITOLO 4 - Entrate in Conto Capitale</b>	89.121.065,55	119.459.207,28	123.024.460,00
<b>TITOLO 5 - Entrate da Riduzione di Attività Finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 6 - Accensione Prestiti</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 9 - Entrate per Conto Terzi e Partite di Giro</b>	50.175.403,38	85.517.405,78	92.321.787,72
<b>Totale</b>	<b>527.693.574,48</b>	<b>638.253.129,85</b>	<b>657.990.226,56</b>



## ENTRATE CORRENTI

	2022	2023	2024
<b>Accertamenti</b>	388.397.105,55	433.276.516,79	442.643.978,84
<b>Popolazione Residente</b>	317.205	315.948	316.736
<b>Variazione %</b>		11,56%	2,16%
<b>Importi/Abitanti</b>	1.224,44	1.371,35	1.397,52

### Entrate correnti in Euro



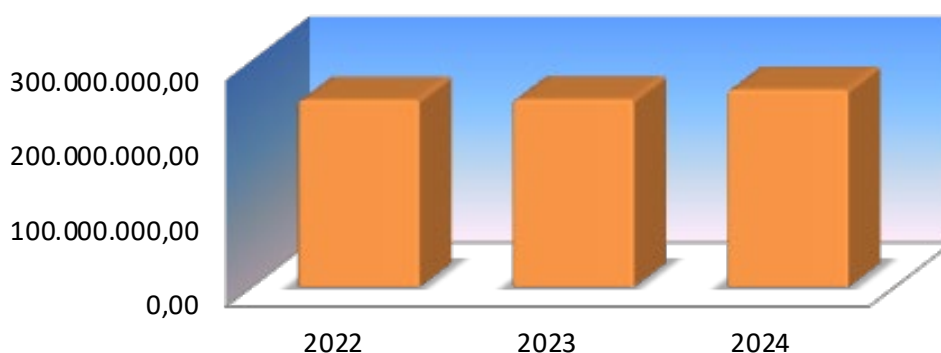
La tabella ed il grafico sopra esposti mostrano l'andamento delle entrate correnti nel triennio preso a riferimento, ovvero della somma delle entrate tributarie, per trasferimenti ed extratributarie rivolte alla copertura delle spese di funzionamento dell'Ente ed al rimborso delle quote di capitali dei prestiti.

Il gettito di tali entrate evidenzia un andamento crescente nel triennio considerato.

## ENTRATE TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE

	2022	2023	2024
<b>Accertamenti</b>	248.512.641,72	249.071.670,04	261.863.255,77
<b>Popolazione Residente</b>	317.205	315.948	316.736
<b>Variazione %</b>		0,22%	5,14%
<b>Importi/Abitanti</b>	783,44	788,33	826,76

### Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa in euro



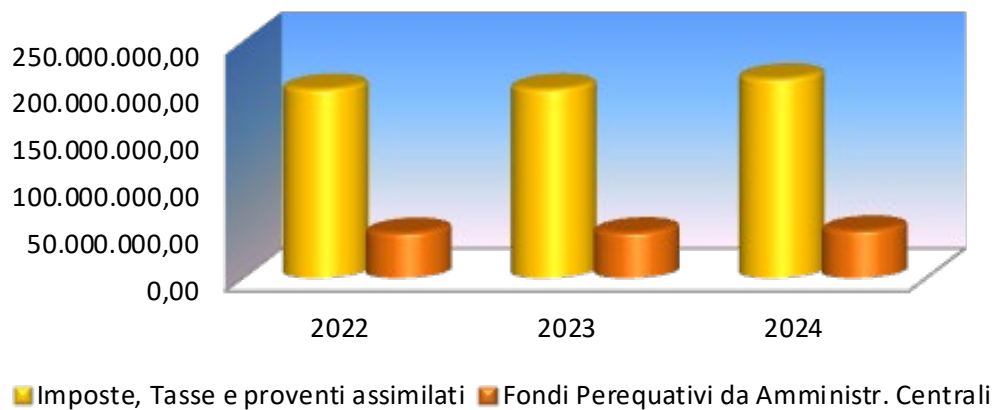
Le entrate di carattere pubblico e privato, necessarie al raggiungimento delle finalità istituzionali, assicurano, alla collettività di riferimento, il godimento di servizi essenziali. Le entrate tributarie derivano dall'imposizione e riscossione di tributi e rappresentano prestazioni a carattere patrimoniale coattive imposte dall'Ente in virtù della propria potestà impositiva. Secondo la classificazione di Bilancio i tributi si distinguono in:

- **Imposte tasse e proventi assimilati:** sono costituiti da prelievi coattivi in danaro effettuati dal Comune per assicurarsi le risorse finanziarie necessarie all'erogazione dei servizi pubblici generali e indivisibili e per scopi extra-fiscali, e la compartecipazione di alcune categorie di utenti agli oneri sostenuti per l'erogazione di alcuni servizi.
- **Fondi perequativi da amministrazioni centrali:** costituiscono, invece, uno strumento (introdotto dalla L. Cost. 3/2001, che ha novellato l'art. 119 Cost.) finalizzato a compensare eventuali squilibri fra le entrate tributarie degli enti e consentire agli stessi di erogare i servizi di loro competenza a livelli uniformi su tutto il territorio nazionale. Lo scopo è quello di garantire che in tutti i comuni, a prescindere dalla capacità di ricavare risorse fiscali dal loro territorio, siano rispettati gli stessi standard nella prestazione di determinati servizi.

## CARICO TRIBUTARIO DIFFERENZIATO

	2022	2023	2024
<b>Imposte, Tasse e proventi assimilati</b>	200.441.622,02	200.544.898,72	211.339.117,44
<b>Variazione %</b>		0,05%	5,38%
<b>Fondi Perequativi da Amministr. Centrali</b>	48.071.019,70	48.526.771,32	50.524.138,33
<b>Variazione %</b>		0,95%	4,12%

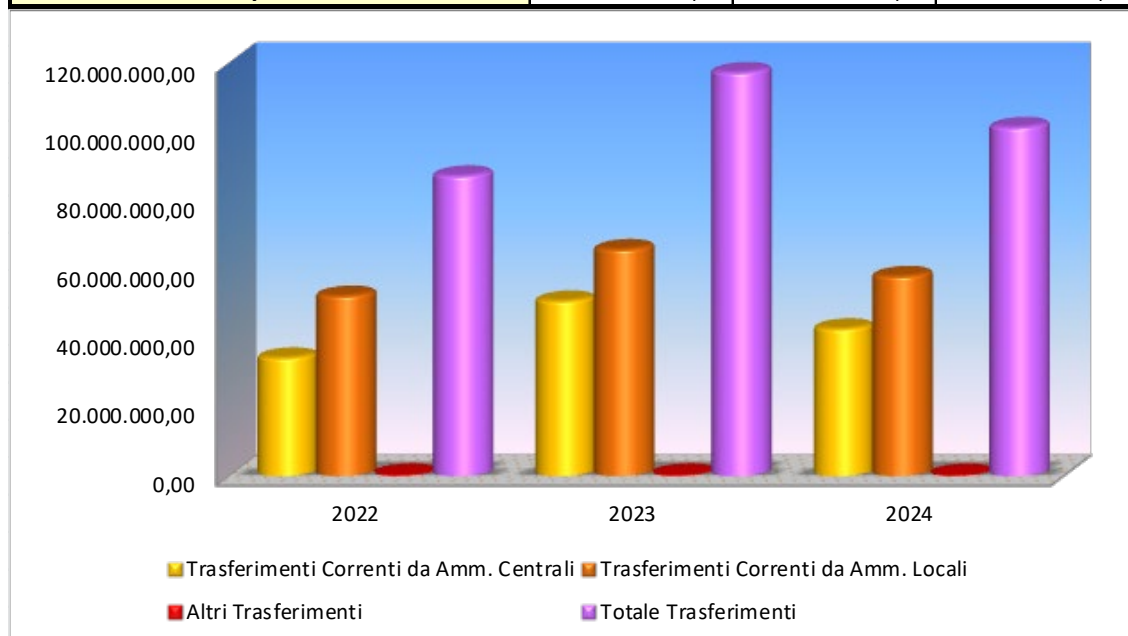
### Carico tributario differenziato



Il grafico innanzi riportato mostra, l'andamento del carico tributario differenziato nel 2024 e nel biennio precedente.

## ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

	2022	2023	2024
<b>Trasferimenti Correnti da Amm. Centrali</b>	34.452.205,06	50.973.441,97	42.889.199,83
<b>Trasferimenti Correnti da Amm. Locali</b>	52.438.206,28	65.933.515,09	58.134.295,05
<b>Altri Trasferimenti</b>	438.233,71	436.244,31	387.926,13
<b>Totale Trasferimenti</b>	87.328.645,05	117.343.201,37	101.411.421,01
<b>Variazione %</b>		34,37%	-13,58%
<b>Popolazione Residente</b>	317.205	315.948	316.736
<b>Trasferimenti Totali/Abitante</b>	275,31	371,40	320,18

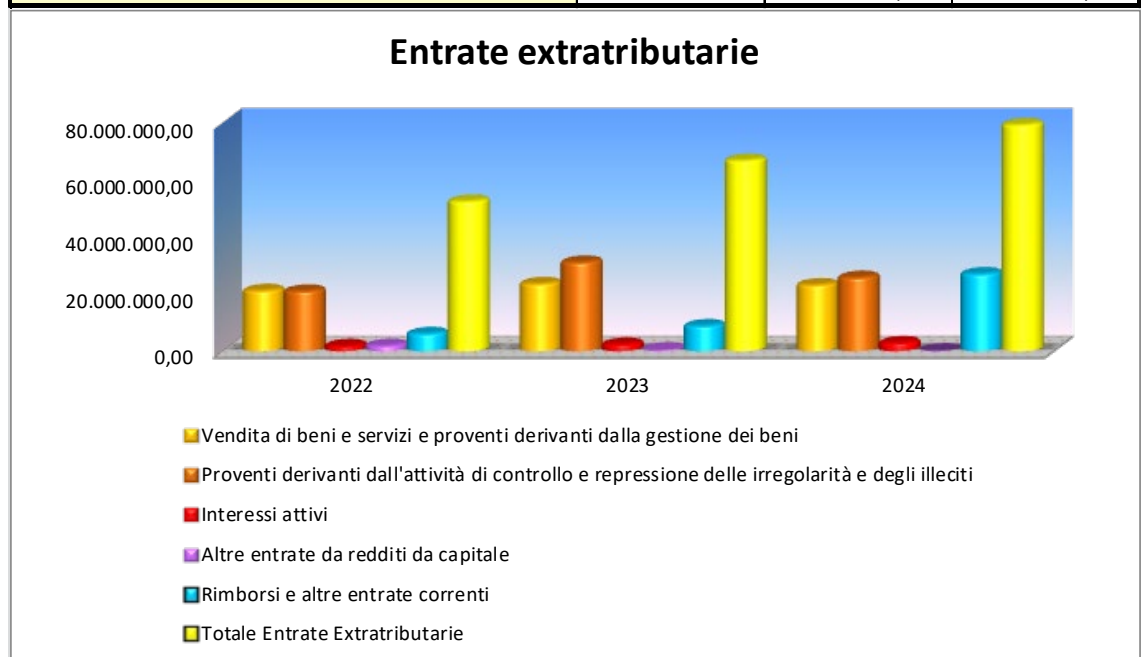


I trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche, in primis quelli rinvenuti dagli organi centrali dello Stato, fanno parte della più ampia Missione "Trasferimenti Correnti" e rappresentano per i Comuni una fonte di risorse da investire per garantire servizi ai cittadini.

Analizzando i dati si rileva un andamento alternato nel triennio di riferimento in quanto al significativo aumento registrato nel 2023 è seguito, nell'esercizio 2024, un andamento decrescente delle entrate a specifica destinazione ovvero dei trasferimenti da amministrazioni sia a livello centrale e locale.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	2022	2023	2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.285.668,89	23.708.950,52	23.289.782,42
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.101.170,38	31.232.862,25	25.909.243,14
Interessi attivi	1.929.407,72	2.446.078,85	3.004.009,11
Altre entrate da redditi da capitale	2.000.000,00	500.000,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	6.239.571,79	8.973.753,76	27.166.267,39
<b>Totale Entrate Extratributarie</b>	<b>52.555.818,78</b>	<b>66.861.645,38</b>	<b>79.369.302,06</b>
<b>Variazione %</b>		<b>27,22%</b>	<b>18,71%</b>



Nel triennio considerato l'andamento delle entrate extratributarie conferma l'andamento crescente di questa tipologia di entrata che l'Ente aveva cominciato a registrare nel precedente periodo, dopo la flessione del biennio 2019-2020.

Tra le entrate extratributarie quelle più consistenti sono riferite ai canoni di locazione alloggi e alle sanzioni al codice della strada per i quali, tuttavia, l'adeguata sterilizzazione operata con il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, assicura un costante e reale equilibrio anche in termini di cassa del Bilancio dell'Ente.

Nell'ambito della Tipologia "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", la categoria "Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi" accoglie prevalentemente i proventi derivanti dalla gestione dei servizi a domanda individuale. Tra questi, nel corso del triennio, i più significativi in termini di introito sono stati quelli connessi alla refezione scolastica, ai servizi cimiteriali ed ai mercati rionali. Nella categoria "Proventi derivanti dalla gestione dei beni", il provento più significativo è quello derivante dai Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione, oltre al Canone Unico Patrimoniale.

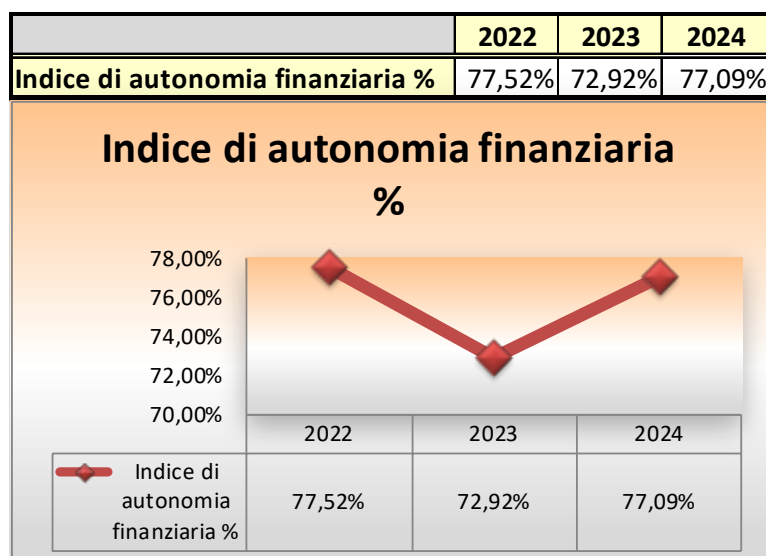
Nell'ambito, invece, della tipologia "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" le voci rilevanti sono rappresentate dalle entrate per sanzioni amministrative al codice della strada e le entrate da sanzioni per mancato o ritardato pagamento dei tributi comunali.

La tipologia "Altre entrate da redditi di capitale" contiene le entrate accertate a titolo di utili e dividendi netti attribuiti al bilancio comunale.

Al termine della disamina delle principali voci di entrata corrente del Comune di Bari, è possibile verificare e rappresentare tre diversi gradi di autonomia ed uno di dipendenza che rispecchiano in percentuale le dinamiche delle entrate del triennio 2022/2024 innanzi rappresentate.

### INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

(Entrate Tributarie + Entrate Extratributarie / Entrate correnti)

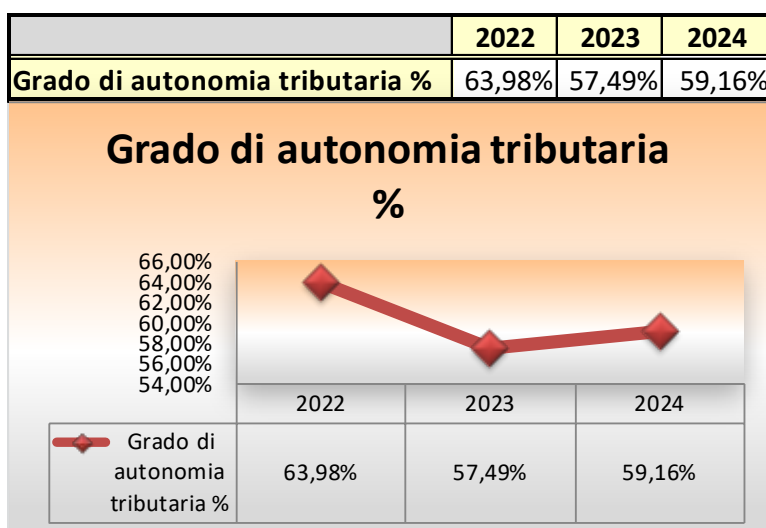


L'indice di autonomia finanziaria, espresso in percentuale, indica il grado di capacità dell'ente locale di far fronte, con i propri mezzi finanziari, alle esigenze di bilancio, in relazione alla totalità delle entrate destinate a coprire i fabbisogni correnti.

Il trend registra nel 2023 una diminuzione di quasi 5 punti percentuali essenzialmente dovuta all'incremento registrato nei trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali e locali aventi destinazione vincolata.

### GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA

(Entrate Tributarie / Entrate Correnti)

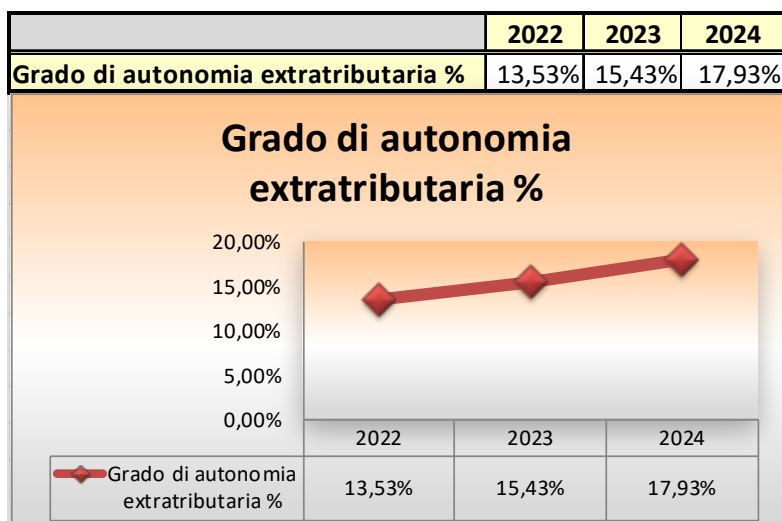


L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il suddetto indicatore presenta un trend abbastanza omogeneo nel triennio 2022-2024.

## GRADO DI AUTONOMIA EXTRATRIBUTARIA

(Entrate Extratributarie / Entrate Correnti)

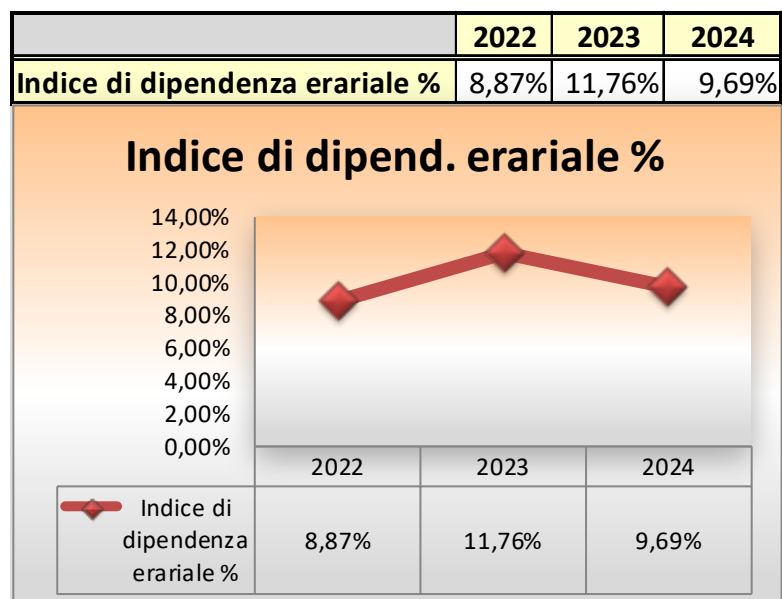


Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo 1 alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente: l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

L'analisi di questi ultimi due indici, ancora a livello di grossi aggregati, consente di esprimere un giudizio più articolato rispetto ad una prima verifica circa l'incidenza delle entrate proprie sulle entrate correnti. Appare, infatti, interessante conoscere anche in che misura le entrate proprie dipendono dalla capacità impositiva dell'Ente ed in che misura dipendano dalle entrate relative ai servizi prestati o dai beni dell'Ente.

## INDICE DI DIPENDENZA ERARIALE

(Entrate per trasferimenti da Amministrazioni Centrali/Entrate Correnti)



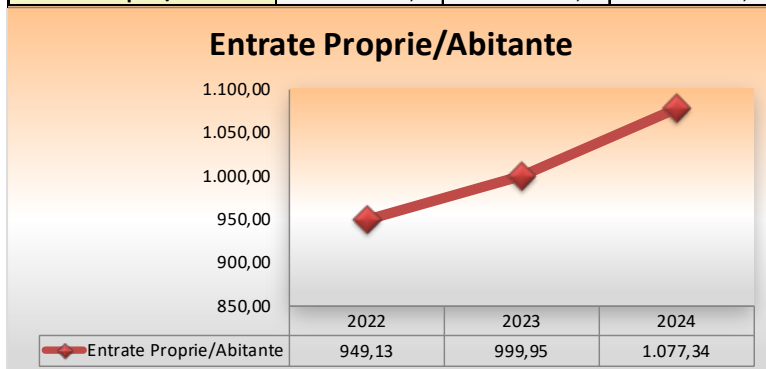
L'indice evidenzia la percentuale del peso dei trasferimenti da amministrazioni centrali rispetto al volume complessivo delle entrate correnti nel periodo considerato. Anche questo indicatore presenta un trend omogeneo nel triennio 2022/2024.

L'analisi delle Entrate dell'Ente trova il suo completamento attraverso la considerazione della sua incidenza in rapporto al numero degli abitanti. Appare, infatti, interessante considerare le entrate proprie, tributarie, da trasferimenti correnti ed extratributarie pro-capite che di seguito si riportano.

### ENTRATE PROPRIE PER ABITANTE

(Entrate tributarie + Entrate Extratributarie / Abitanti)

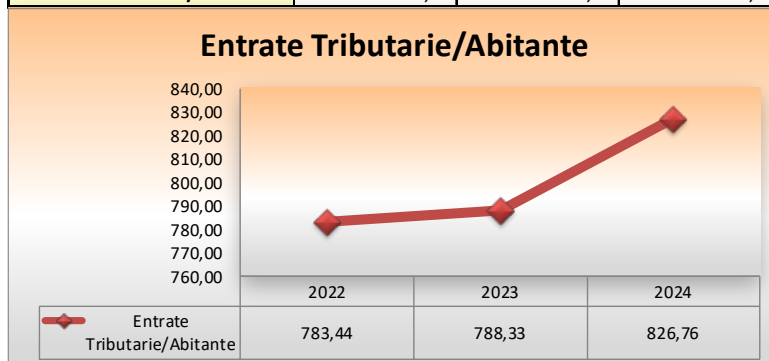
	2022	2023	2024
<b>Entrate Proprie</b>	301.068.460,50	315.933.315,42	341.232.557,83
<b>Popolazione Residente</b>	317.205	315.948	316.736
<b>Entrate Proprie/Abitante</b>	949,13	999,95	1.077,34



### ENTRATE TRIBUTARIE PER ABITANTE

(Entrate Tributarie/Abitanti)

	2022	2023	2024
<b>Entrate Tributarie</b>	248.512.641,72	249.071.670,04	261.863.255,77
<b>Popolazione Residente</b>	317.205	315.948	316.736
<b>Entrate Tributarie/Abitante</b>	783,44	788,33	826,76

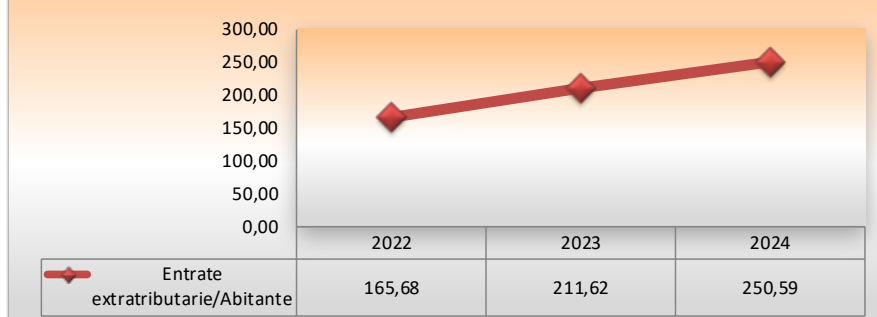


## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE PER ABITANTE

(Entrate Extratributarie/Abitanti)

	2022	2023	2024
<b>Entrate extratributarie</b>	52.555.818,78	66.861.645,38	79.369.302,06
<b>Popolazione Residente</b>	317.205	315.948	316.736
<b>Entrate extratributarie/Abitante</b>	165,68	211,62	250,59

### Entrate extratributarie/Abitante

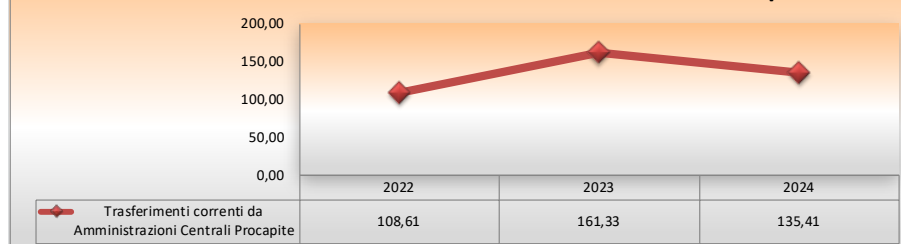


## TRASFERIMENTI ERARIALI PRO-CAPITE

(Trasferimenti Correnti da Amministrazioni Centrali/Abitanti)

	2022	2023	2024
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	34.452.205,06	50.973.441,97	42.889.199,83
<b>Popolazione Residente</b>	317.205	315.948	316.736
<b>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali Procapite</b>	108,61	161,33	135,41

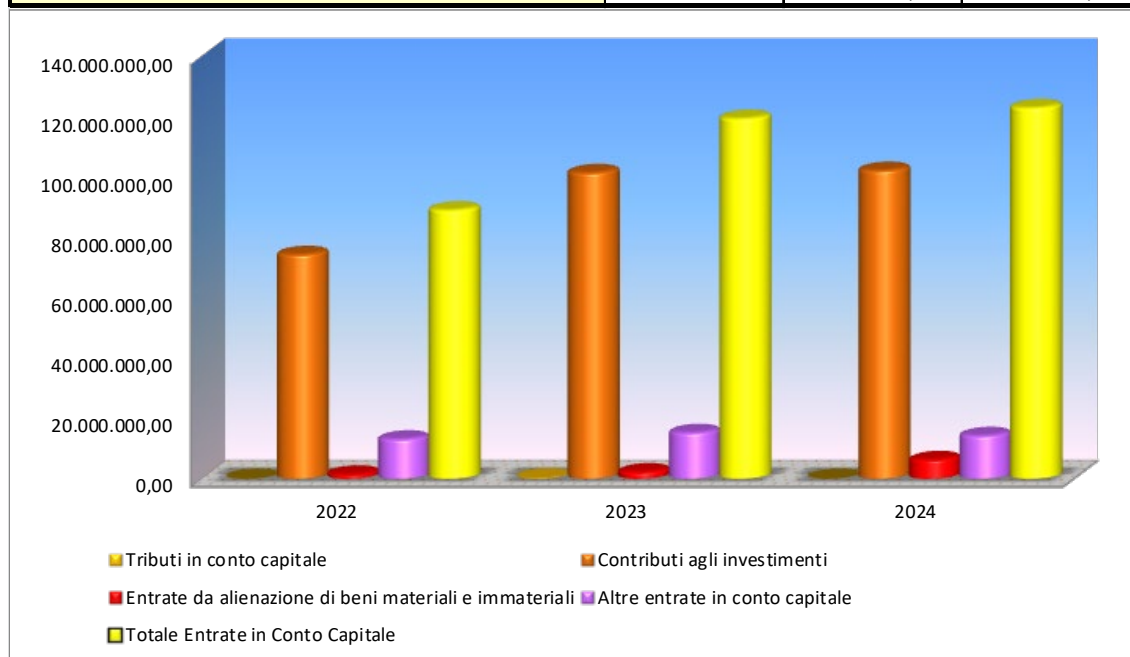
### Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali Procapite



Anche per le entrate in conto capitale e per le entrate per accensione di prestiti si ritiene utile fornire una breve rappresentazione grafica dell'andamento registrato nell'ultimo triennio.

### ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	2022	2023	2024
Tributi in conto capitale	24.609,67	288.566,42	21.940,09
Contributi agli investimenti	74.376.697,41	101.499.379,58	102.231.196,56
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.500.949,95	2.312.420,12	6.405.264,01
Altre entrate in conto capitale	13.218.808,52	15.358.841,16	14.366.059,34
<b>Totale Entrate in Conto Capitale</b>	<b>89.121.065,55</b>	<b>119.459.207,28</b>	<b>123.024.460,00</b>
<b>Variazione %</b>		<b>34,04%</b>	<b>2,98%</b>



Nel triennio 2022/2024 l'Ente ha continuato il ricorso ai trasferimenti in conto capitale dallo Stato, dalla Regione, e dagli Organismi comunitari per il finanziamento di investimenti per la realizzazione di Opere Pubbliche. All'interno di questa tipologia di trasferimenti si rileva il ruolo significativo svolto dalle risorse assegnate con il PNRR ed il PNC.

Le entrate in conto capitale confermano un andamento crescente nel triennio considerato e nel 2024 si chiude con un accertato di oltre 123 milioni di euro.

### ACCENSIONE DI PRESTITI

Il Comune di Bari anche nel triennio 2022/2024 ha proseguito l'attività diretta ad attivare le procedure di devoluzione di mutui già concessi e non utilizzati. Nel contempo si rileva che anche nell'esercizio 2024 non sono stati accesi nuovi prestiti, in conformità con le regole sul Patto di Stabilità Interno prima e del Pareggio di bilancio dopo che hanno imposto una vistosa restrizione delle possibilità di indebitamento degli enti locali.

## SPESE

Secondo la classificazione del Bilancio prevista dal D.Lgs. 118/2011 le spese dell'ente sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per incremento di attività finanziarie, rimborso di prestiti, chiusura di anticipazioni ricevute dal Tesoriere e spese servizi per conto di terzi.

Il volume complessivo della spesa è condizionato dalle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio in quanto il Bilancio, che deve essere deliberato in pareggio, deve prevedere il finanziamento della spesa che si intende effettuare attraverso le entrate che si prevede di introitare.

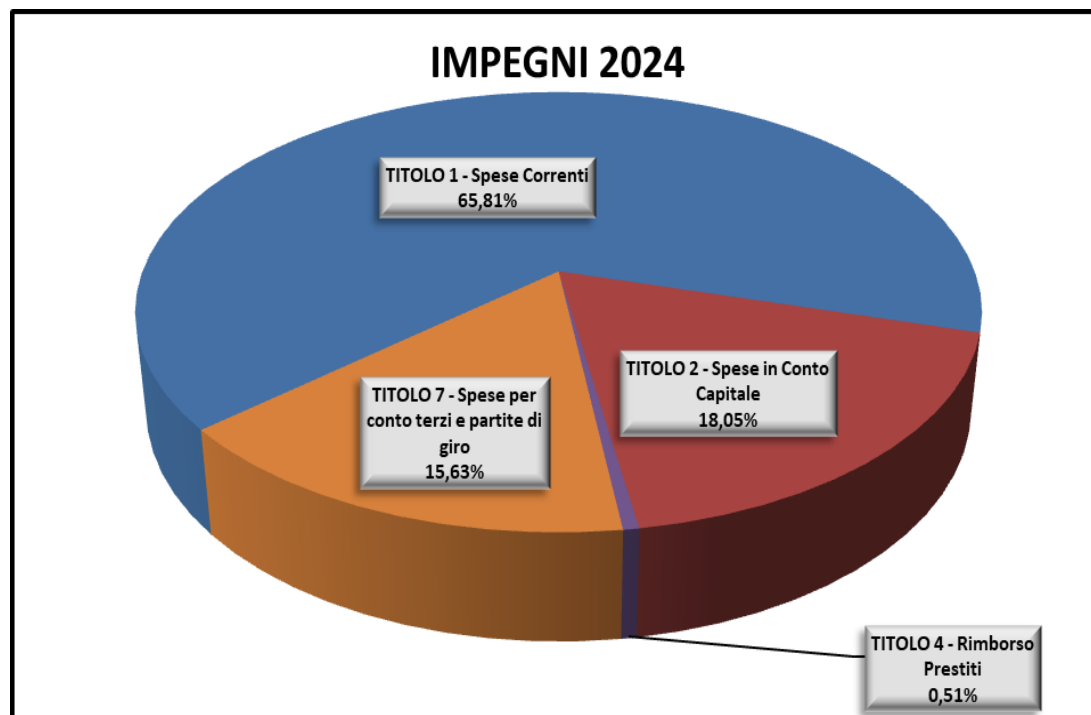
Lo sforzo che l'Ente ha prodotto nei confronti della spesa corrente (ovvero quella parte di spesa rivolta al funzionamento dei diversi servizi dell'Ente) è stato indirizzato principalmente verso una riqualificazione degli stessi servizi e ad un necessario contenimento per poter fronteggiare il rincaro dei costi energetici ed il conseguente aumento dei prezzi degli appalti di forniture, servizi e lavori.

Rispetto alla previgente normativa, il Principio contabile applicato 4/2 concernente la "Contabilità Finanziaria" prevede che possono essere mantenuti tra le scritture contabili unicamente gli impegni di spesa ai quali corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata e scaduta. Viceversa, tutte le prenotazioni di spesa alle quali non hanno fatto seguito obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute, sono cancellate quali economie di Bilancio.

Per quel che attiene le spese in conto capitale i dati confermano le capacità di investimento dell'Ente tendente a conservare e valorizzare il patrimonio pubblico. Resta alto il volume dei pagamenti in conto competenza ed in conto residui.

Si riporta di seguito la composizione delle spese del 2024 indicando, altresì gli stanziamenti di competenza previsti nel Bilancio 2024/2026 per l'annualità in esame e i pagamenti effettuati sempre in competenza.

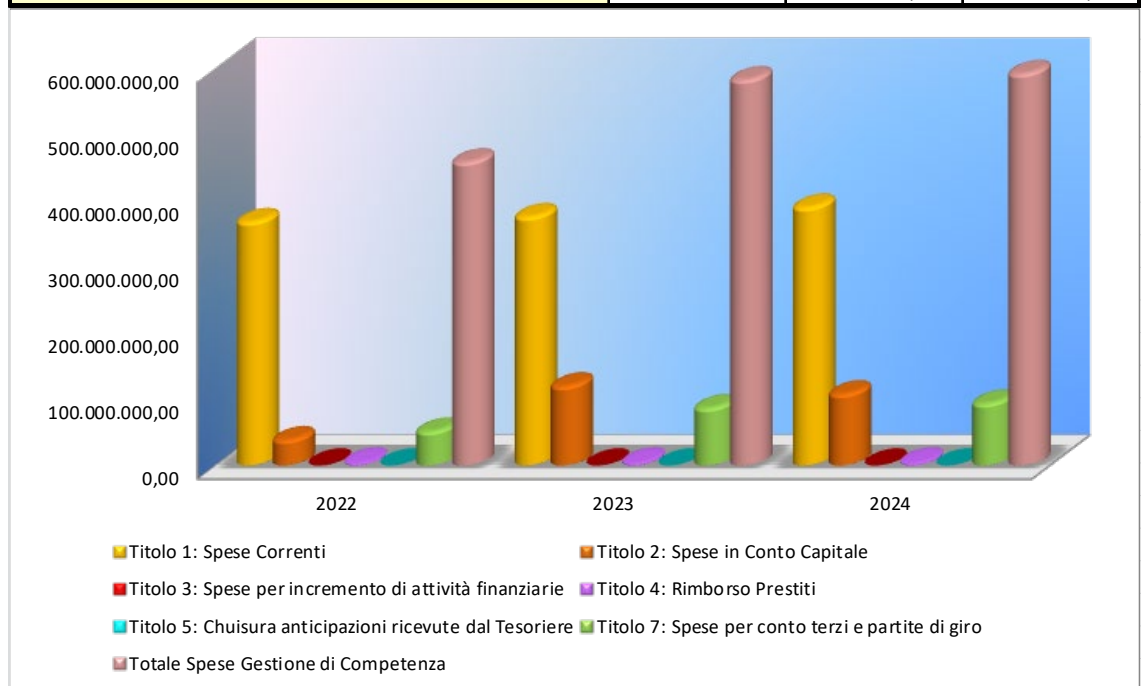
TITOLO	PREVISIONE	IMPEGNO	% ACCERT.	PAGATO	% RISCOS.
TITOLO 1 - Spese Correnti	678.748.578,61	388.659.488,17	57,26%	294.610.094,35	75,80%
TITOLO 2 - Spese in Conto Capitale	909.502.064,79	106.608.048,72	11,72%	89.627.987,95	84,07%
TITOLO 3 - Spese per incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	5.134.837,29	2.998.847,55	58,40%	2.998.847,55	100,00%
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere	30.987.413,95	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	136.876.326,05	92.321.787,72	67,45%	88.778.490,01	96,16%
<b>Totale</b>	<b>1.761.249.220,69</b>	<b>590.588.172,16</b>	<b>33,53%</b>	<b>476.015.419,86</b>	<b>80,60%</b>



## SPESE GESTIONE DI COMPETENZA

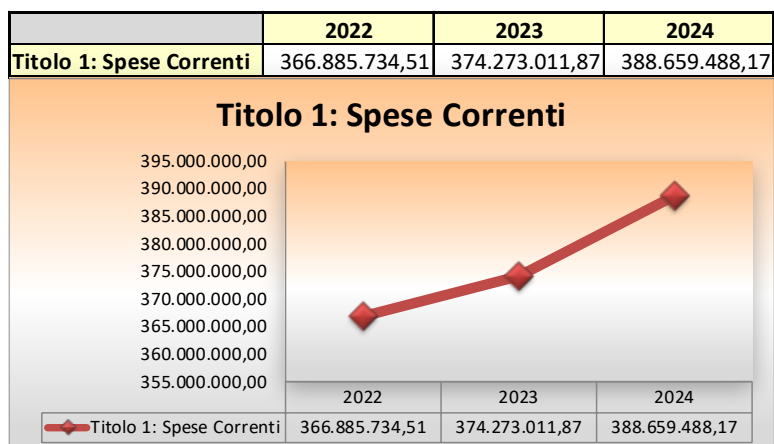
Si rappresenta di seguito un'analisi retrospettiva effettuata sull'evoluzione finanziaria dell'Ente riguardante, per gli anni che vanno dal 2022 al 2024, i dati rivenienti dai conti consuntivi relativi agli impegni di competenza:

	2022	2023	2024
<b>Titolo 1: Spese Correnti</b>	366.885.734,51	374.273.011,87	388.659.488,17
<b>Titolo 1 Variazione %</b>		2,01%	3,84%
<b>Titolo 2: Spese in Conto Capitale</b>	37.301.650,62	118.637.949,01	106.608.048,72
<b>Titolo 2 Variazione %</b>		218,05%	-10,14%
<b>Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 Variazione %</b>		0,00%	0,00%
<b>Titolo 4: Rimborso Prestiti</b>	2.775.811,77	2.905.407,86	2.998.847,55
<b>Titolo 4 Variazione %</b>		4,67%	3,22%
<b>Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute dal Tesoriere</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 Variazione %</b>		0,00%	0,00%
<b>Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro</b>	50.175.403,38	85.517.405,78	92.321.787,72
<b>Titolo 7 Variazione %</b>		70,44%	7,96%
<b>Totale Spese Gestione di Competenza</b>	<b>457.138.600,28</b>	<b>581.333.774,52</b>	<b>590.588.172,16</b>
<b>Totale Variazione %</b>		<b>27,17%</b>	<b>1,59%</b>

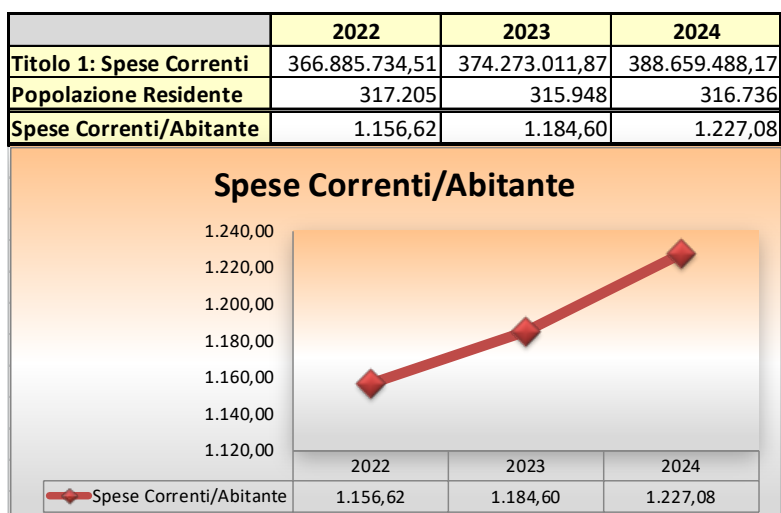


Così come per le entrate, anche per la spesa, appare significativo analizzare i dati in relazione alla popolazione.

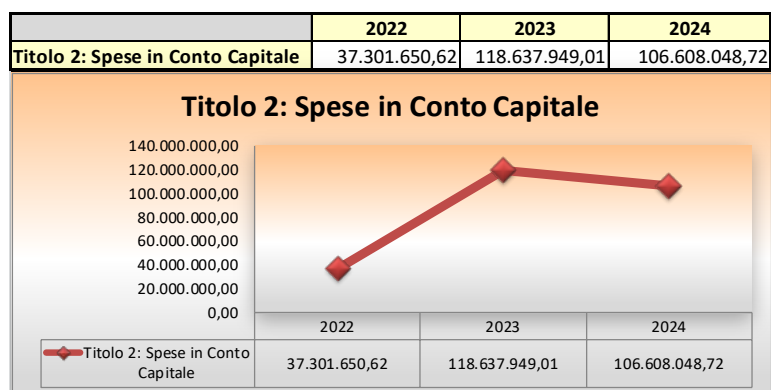
### SPESE CORRENTI



### SPESE CORRENTI / ABITANTI

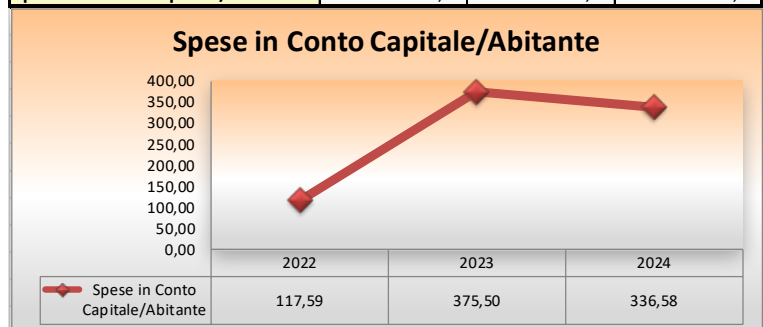


### SPESE IN CONTO CAPITALE



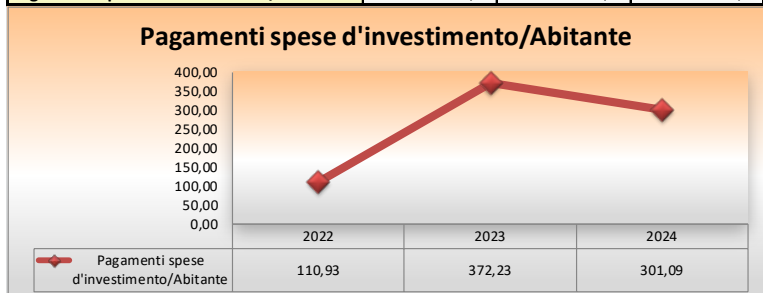
## SPESE IN CONTO CAPITALE / ABITANTI

	2022	2023	2024
<b>Titolo 2: Spese in Conto Capitale</b>	37.301.650,62	118.637.949,01	106.608.048,72
<b>Popolazione Residente</b>	317.205	315.948	316.736
<b>Spese in Conto Capitale/Abitante</b>	117,59	375,50	336,58



## PAGAMENTI SPESE D'INVESTIMENTO/ABITANTI

	2022	2023	2024
<b>Titolo 2 e Titolo 3 Mac 01:</b>			
<b>Pagamenti spese d'investimento</b>	35.188.547,22	117.606.348,70	95.365.962,12
<b>Popolazione Residente</b>	317.205	315.948	316.736
<b>Pagamenti spese d'investimento/Abitante</b>	110,93	372,23	301,09



Come già evidenziato innanzi, anche nel 2024 il dato relativo ai pagamenti delle spese d'investimento è interessante in quanto mostra un trend teso a ridurre i tempi medi di pagamento.

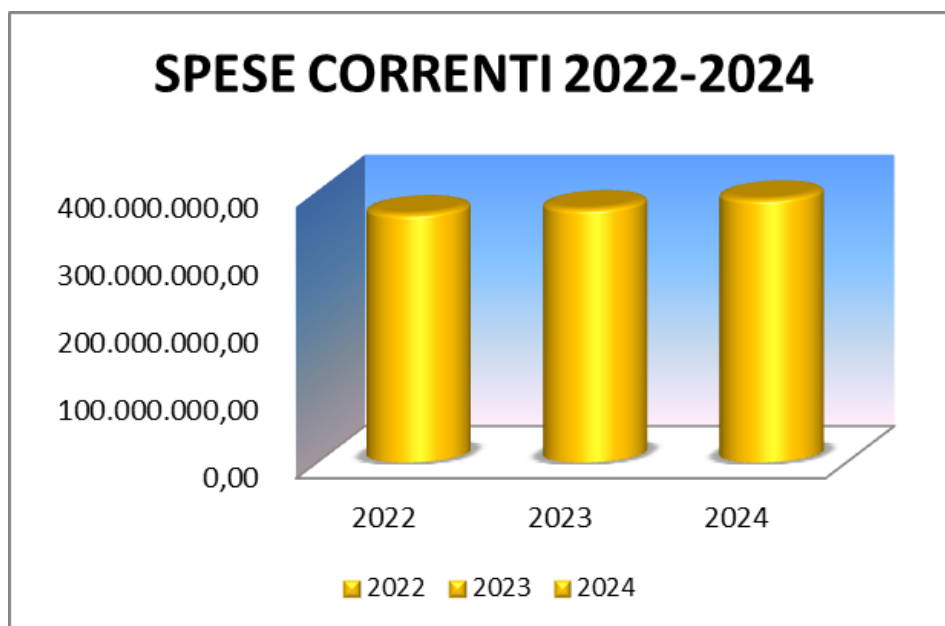
Il D.lgs. 118/2011 ha introdotto una nuova classificazione delle spese. Le stesse infatti sono articolate in:

- **MISSIONI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dal Comune
- **PROGRAMMI:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
- **MACROAGGREGATI:** rappresentano un'articolazione dei programmi in funzione della natura economica della spesa.

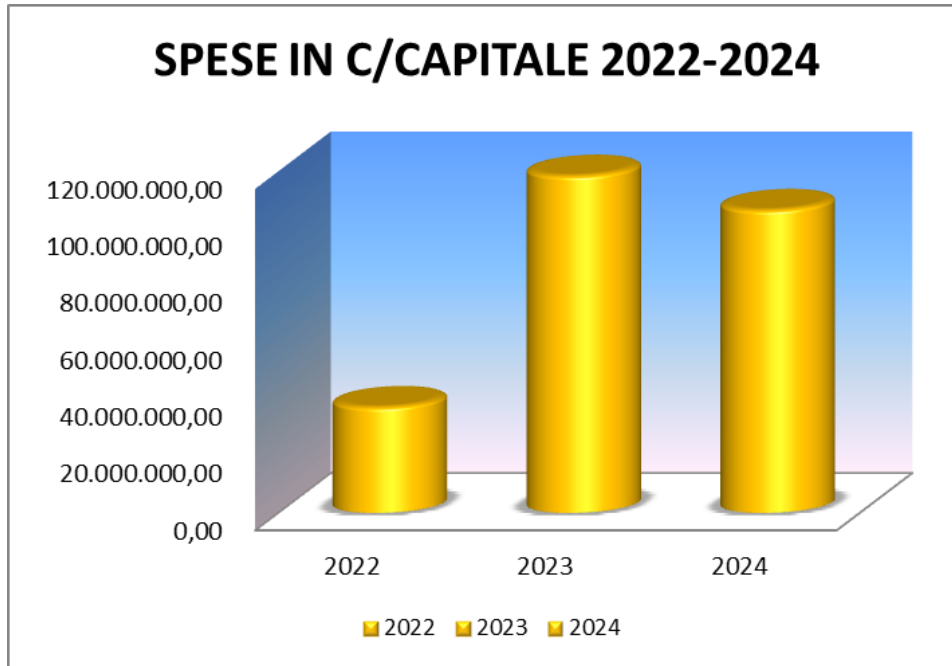
Di seguito si riporta la scomposizione per Missione delle Spese Correnti e delle Spese in Conto Capitale e, per le Spese Correnti, viene data anche una rappresentazione delle stesse in Macroaggregati. Il tutto rapportato al periodo 2022-2024.

SPESE CORRENTI per MISSIONE	2022	2023	2024
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	63.301.981,65	70.114.673,42	73.781.609,55
MISSIONE 2 - Giustizia	391.328,52	314.774,28	306.453,50
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	34.603.458,94	34.462.234,52	38.463.713,11
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	27.553.950,58	29.807.568,40	31.284.811,89
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.582.164,25	5.866.776,29	6.189.672,81
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.796.666,84	1.820.676,56	1.861.471,72
MISSIONE 7 - Turismo	381.539,94	599.523,87	271.047,85
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.162.500,17	7.281.420,77	7.628.724,33
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	83.158.186,08	81.868.236,38	87.032.378,24
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	54.296.076,09	58.500.302,96	60.861.058,01
MISSIONE 11 - Soccorso civile	235.425,34	113.152,76	100.614,49
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	67.918.250,30	74.462.893,52	71.870.474,96
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2.450.957,63	2.413.684,36	2.037.226,07
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.053.248,18	6.647.093,78	6.970.231,64
<b>Totale</b>	<b>366.885.734,51</b>	<b>374.273.011,87</b>	<b>388.659.488,17</b>

SPESE CORRENTI per MACROAGGREGATO	2022	2023	2024
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	84.366.536,19	83.364.704,50	84.854.238,32
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	5.337.093,98	5.154.143,60	6.360.995,78
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	233.006.989,05	243.340.149,50	247.648.675,22
TRASFERIMENTI CORRENTI	23.836.593,57	35.745.414,48	36.761.730,64
INTERESSI PASSIVI	3.050.603,12	2.941.261,01	2.842.976,27
ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	782,89	0,00	0,00
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	783.295,96	1.036.385,32	1.897.534,57
ALTRE SPESE CORRENTI	16.503.839,75	2.690.953,46	8.293.337,37
<b>Totale</b>	<b>366.885.734,51</b>	<b>374.273.011,87</b>	<b>388.659.488,17</b>



SPESE in CONTO CAPITALE per MISSIONE	2022	2023	2024
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.594.156,91	18.476.355,71	20.619.108,40
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	322.123,47	1.213.801,30	892.891,04
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	671.372,13	606.332,17	3.461.886,44
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	362.102,26	25.658,51	87.074,19
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.310.044,58	13.413.734,71	5.991.242,01
MISSIONE 7 - Turismo	1.058.088,87	5.639.388,55	4.928.979,03
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.542.469,82	7.407.929,23	16.152.242,23
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	3.731.917,88	23.046.195,33	14.350.032,33
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	11.637.320,71	44.421.155,03	34.219.023,99
MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.000,00	0,00	72.067,75
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	519.124,50	3.768.795,99	5.534.362,67
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	212.231,76	489.193,69	298.733,43
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	325.697,73	129.408,79	405,21
<b>Totale</b>	<b>37.301.650,62</b>	<b>118.637.949,01</b>	<b>106.608.048,72</b>



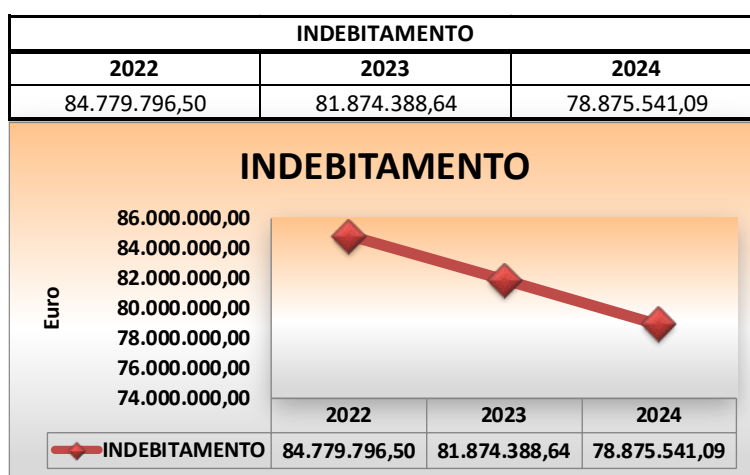
### 3. INDEBITAMENTO

L'art. 204 del TUOEL dispone un limite per l'indebitamento dei comuni stabilendo che "l'Ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

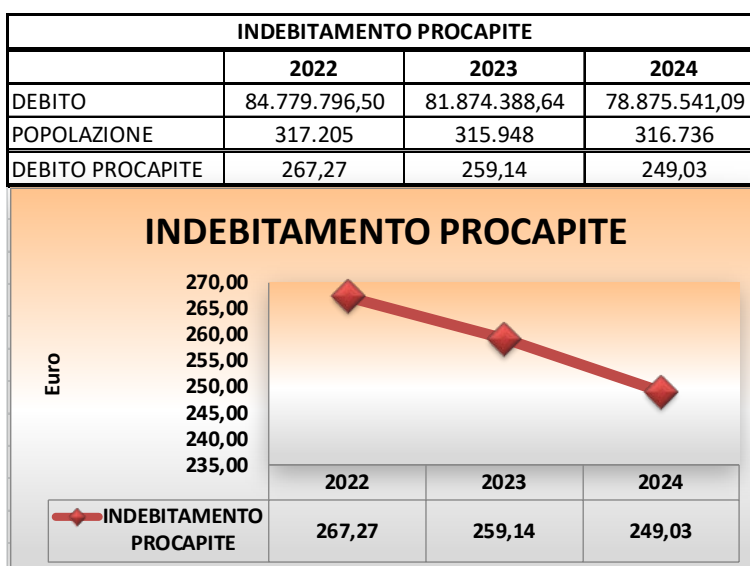
Tale limite è stato abbondantemente rispettato dal Comune di Bari, come evidenziato dalla seguente tabella:

Limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del TUOEL			
Controllo limite art. 204 del TUOEL	2022	2023	2024
	0,80%	0,77%	0,73%

L'indebitamento del Comune di Bari ha avuto la seguente evoluzione:



Il debito pro-capite presenta orientativamente lo stesso andamento:



## 4. RISORSE UMANE E STRUMENTALI

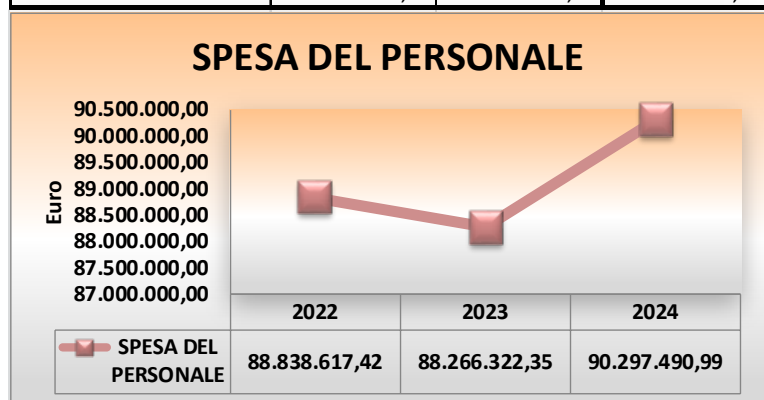
Di seguito si procede ad una breve analisi delle risorse umane e strumentali utilizzate dal Comune di Bari nel perseguimento delle diverse finalità istituzionali.

Per quanto concerne la spesa del personale si evidenzia che, per il 2024, la stessa risulta essere pari a €90.297.490,99, risultando, al netto delle componenti escluse, abbondantemente al di sotto dei limiti previsti dalla legge determinati in misura pari alla media della analoga spesa sostenuta per il triennio 2011-2013.

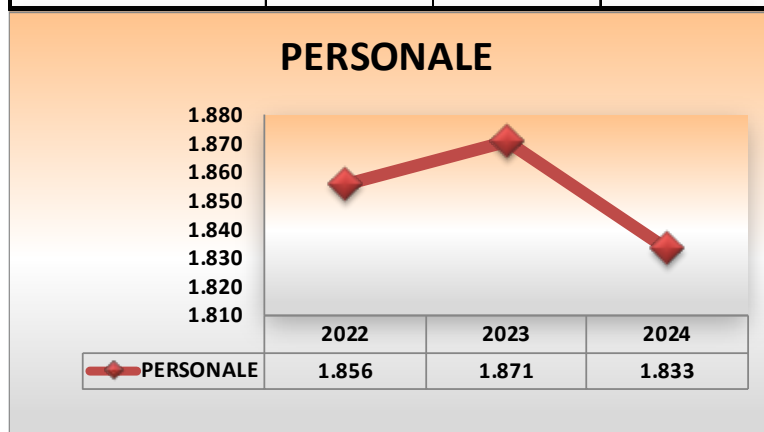
	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	77.990.961,26	79.436.669,38
Spese macroaggregato 103	693.333,33	0,00
Irap macroaggregato 102	4.851.635,10	5.178.028,79
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	5.025.137,76
Altre spese: da formaz., missione e comandi	256.749,39	657.655,06
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>83.792.679,08</b>	<b>90.297.490,99</b>
(-) Componenti escluse (B)	15.274.039,75	25.230.173,19
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>68.518.639,33</b>	<b>65.067.317,80</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)		

Nei prospetti seguenti si evidenzia l'andamento della spesa del personale nel triennio 2022-2024 e la composizione del personale al 31/12/2024:

ANNO	2022	2023	2024
<b>SPESA DEL PERSONALE</b>	88.838.617,42	88.266.322,35	90.297.490,99



ANNO	2022	2023	2024
<b>PERSONALE</b>	1.856	1.871	1.833



Passando all'analisi delle risorse strumentali del Comune di Bari si evidenziano tra le altre:

ARMI		STRUMENTI INFORMATICI		MEZZI	
PISTOLE	504	COMPUTER	4079	AUTO	251
SCIABOLE	45	SCANNER	173	MOTO	256
FUCILE	1	STAMPANTE	924	BICI	19
DISPOSITIVO DI SICUREZZA	1	MONITOR	2823	VARI	137
		FAX	17	DRONE	7
		HARD DISK	23		
		MASTERIZZATORE	15		
		MODEM	111		
		SERVER	64		
		TABLET	388		
		UPS	63		
		VARI	1275		

## **5.INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

L'art. 41 del D.L.66/2014, prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

### **Prospetto di cui all'art. 41 del D.L. 66.2014**

Esercizio	Ammontare dei pagamenti oltre i termini
<b>2024</b>	<b>€ 67.397.280,89</b>

Tab. 1: pagamenti oltre termini anno 2024 fonte sistema informativo contabile

**Indicatore di cui al combinato disposto dell'art. 33, c. 1, del D.lgs. n. 33/2013** (come da ultimo modificato dal D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 89/2014 e, da ultimo, dal D.Lgs. 97/2016) e **dal DPCM 22.09.2014** calcolo attraverso l'applicativo governativo di monitoraggio:

Algoritmo	Valore
Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	<b>-7,15</b>

Tab. 2: ITP anno 2024 calcolato attraverso PCC-AreaRGS

L'indicatore di cui trattasi risulta pubblicato sul portale dell'Ente in Amministrazione Trasparente ai sensi del predetto art. 33, c. 1, del D.Lgs. n. 33/2013, al link:

<https://www.comune.bari.it/web/trasparenza/indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti>

## 6. CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria (come il Comune di Bari), l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Tale sistema "affianca" la contabilità finanziaria che resta il sistema contabile principale e permette di redigere il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale dell'Ente.

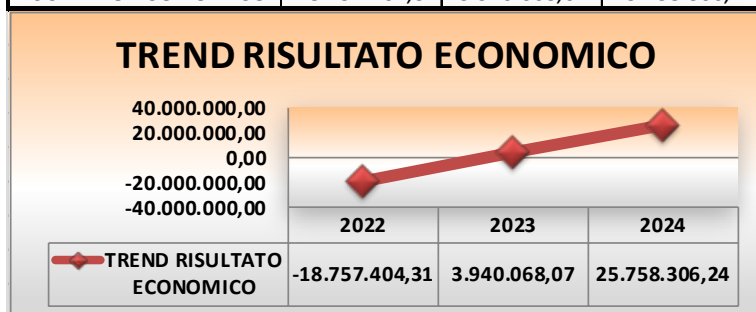
Il Conto Economico permette di evidenziare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, mentre lo Stato Patrimoniale evidenzia la consistenza dell'attivo e del passivo dell'Ente. I due schemi sono strettamente collegati tra loro tant'è vero che l'utile o la perdita d'esercizio presente nel Conto Economico rispettivamente incrementa o decrementa la consistenza del Patrimonio Netto del Comune.

### CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta uno schema semplificato del Conto Economico 2024:

Conto Economico	2024	2023
Componenti Positivi della Gestione	486.277.400,55	503.025.128,17
Componenti Negativi della Gestione	494.309.262,14	517.704.820,58
<b>Diff. fra Componenti Positivi e Negativi della Gestione</b>	<b>-8.031.861,59</b>	<b>-14.679.692,41</b>
Proventi Finanziari	3.004.009,11	2.946.078,85
Oneri Finanziari	2.842.976,27	2.941.261,01
<b>Totale Proventi ed Oneri Finanziari</b>	<b>161.032,84</b>	<b>4.817,84</b>
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	483.445,42	3.498.146,81
<b>Totale Rettifiche Attività Finanziarie</b>	<b>-483.445,42</b>	<b>-3.498.146,81</b>
Proventi Straordinari	44.301.262,29	31.251.168,02
Oneri Straordinari	4.766.737,80	4.081.071,05
<b>Totale Proventi ed Oneri Straordinari</b>	<b>39.534.524,49</b>	<b>27.170.096,97</b>
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>	<b>31.180.250,32</b>	<b>8.997.075,59</b>
Imposte	5.421.944,08	5.057.007,52
<b>Risultato dell'Esercizio</b>	<b>25.758.306,24</b>	<b>3.940.068,07</b>

TREND RISULTATO ECONOMICO			
	2022	2023	2024
RISULTATO ECONOMICO	-18.757.404,31	3.940.068,07	25.758.306,24



## STATO PATRIMONIALE

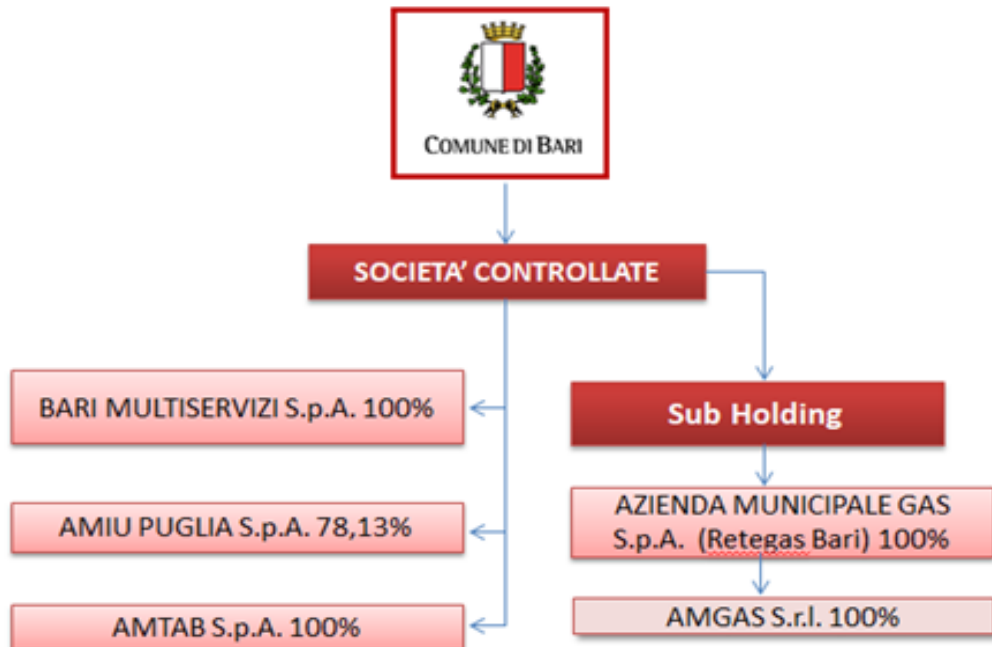
Di seguito si riporta uno schema semplificato dello Stato Patrimoniale 2024:

<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Crediti vs. lo Stato ed altre Amministr. Pubbl. per la Partecipazione al Fondo di Dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni	1.358.451.211,73	1.419.792.942,71
Attivo Circolante	642.118.791,99	559.467.068,52
Ratei e Risconti	8.587.888,95	10.487.885,07
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.009.157.892,67</b>	<b>1.989.747.896,30</b>
<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
Patrimonio Netto	1.329.031.466,81	1.247.910.816,78
Fondi Rischi ed Oneri	160.590.673,14	144.607.060,97
Trattamento di Fine Rapporto	0,00	0,00
Debiti	239.067.694,03	218.406.267,44
Ratei e Risconti	280.468.058,69	378.823.751,11
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.009.157.892,67</b>	<b>1.989.747.896,30</b>

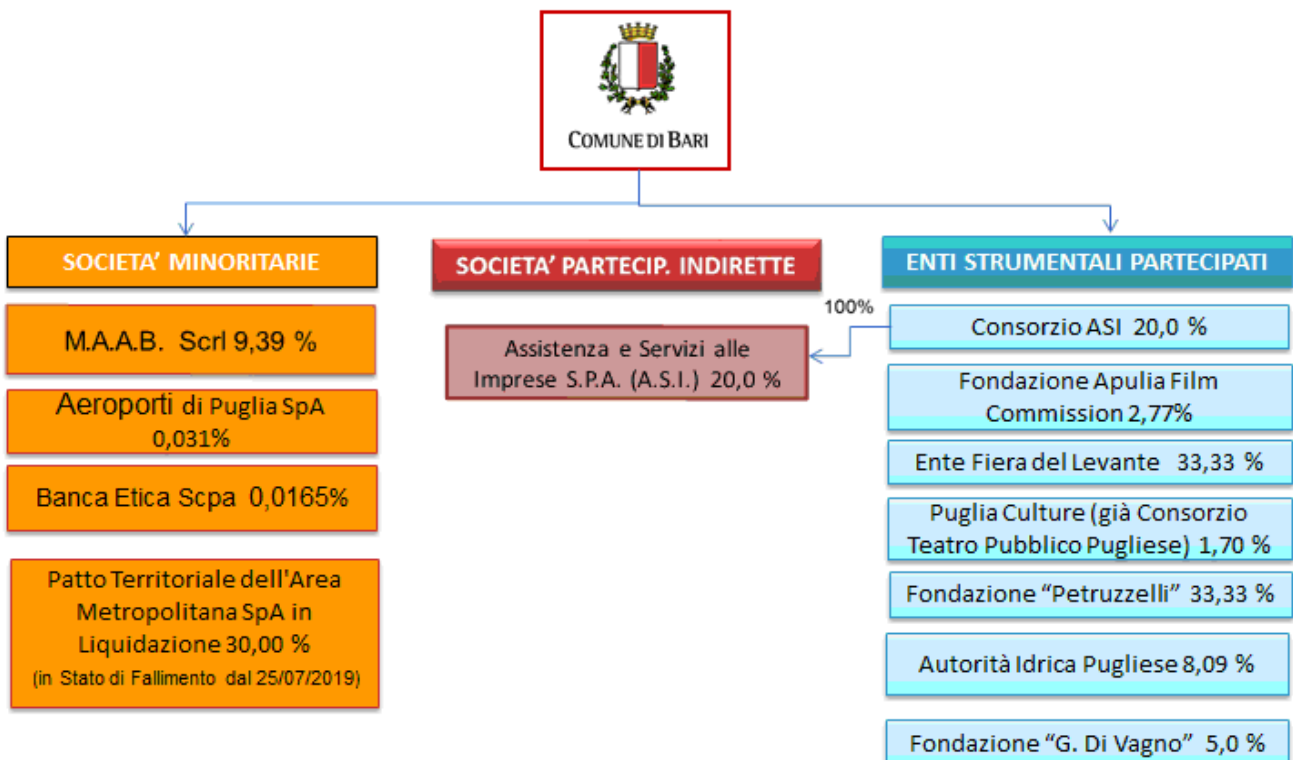
## 7.ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Si riportano di seguito le rappresentazioni grafiche delle partecipazioni detenute dal Comune di Bari al 31/12/2024.

### Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



### Rappresentazione Grafica delle partecipazioni del Comune di Bari



## **8.CONCLUSIONI**

Il Rendiconto di gestione 2024 fornisce importanti elementi idonei a confermare la capacità del Comune di Bari di far fronte sia alla erogazione di servizi alla collettività, con elevati standard quantitativi e qualitativi, sia alla realizzazione di importanti investimenti utili per proseguire nello sviluppo infrastrutturale ed economico della città.

Al termine del 2024, infatti, il Comune di Bari consolida la posizione, conquistata negli ultimi anni, quale città attrattiva e meta turistica tra le più richieste, si afferma come città affidabile in grado di generare investimenti nonché come città sostenibile sempre più verde, giovane e vitale.

Il miglioramento della capacità di riscossione ed il crescente sviluppo infrastrutturale, sono solo alcuni dei primi positivi segnali, di una macchina amministrativa che ha intrapreso la retta via per conseguire gli sfidanti obiettivi contenuti negli indirizzi di governo e nelle linee programmatiche 2024/2029.

La profonda riforma regolamentare avviata in ambito tributario a partire dal 2024, ha portato i primi frutti in termini di semplificazione fiscale ed approccio collaborativo, stimolando un dialogo orizzontale preventivo e l'adempimento spontaneo da parte dei contribuenti prodromico di una città che cambia e continua il suo virtuoso percorso per diventare sempre più attrattiva, sostenibile e più verde.